

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 dicembre 2019

**Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Convocazioni di assemblea

GALA S.P.A.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria (TX19AAA12991) Pag. 2

GRUPPO GREEN POWER S.P.A.

Convocazione di assemblea ordinaria (TX19AAA12315) Pag. 1

IACOBUCCI HF AEROSPACE S.P.A.

Convocazione di assemblea (TX19AAA12988) Pag. 1

MIRASOLE S.P.A.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria (TX19AAA12979) Pag. 1

PILA S.P.A.

Convocazione di assemblea (TX19AAA12989) Pag. 2

Altri annunci commerciali

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Circolare n. 1297/2019 - Condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a), primo periodo, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, mediante prestiti in favore di province, città metropolitane e comuni capoluogo di provincia, destinati alla conversione di mutui concessi a tali enti da intermediari bancari e finanziari diversi dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni ovvero da altri soggetti autorizzati, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448. (TU19AAB12958) Pag. 7

Circolare n. 1298/2019 - Condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa Depositati e Prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5 comma 7 lettera a), primo periodo, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, mediante prestiti in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, destinati alla conversione di mutui concessi a tali enti da intermediari bancari e finanziari diversi dalla Cassa Depositati e Prestiti società per azioni ovvero da altri soggetti autorizzati, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448. (TU19AAB12957) Pag. 3

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione e decreto presidenziale (TU19ABA12906) Pag. 10

TRIBUNALE DI CATANIA Sezione Lavoro

Notifica per pubblici proclami - R.G. n. 7040/2019 (TX19ABA12952) Pag. 10

Notifica per pubblici proclami (TX19ABA12984) Pag. 11

TRIBUNALE DI MODENA

Notifica per pubblici proclami - Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per usucapione (TX19ABA12983) Pag. 11



TRIBUNALE ORDINARIO DI PATTI

Notifica per pubblici proclami - Ricorso per errore materiale (TX19ABA12976) Pag. 11

Ammortamenti

TRIBUNALE DI ROMA

Ammortamento cambiario (TV19ABC12938) Pag. 11

Eredità

TRIBUNALE DI PALMI

Nomina curatore eredità giacente di Elena Tripodi Ripodi (TX19ABH12973) Pag. 13

TRIBUNALE DI PISA

Nomina curatore eredità giacente di Siliana Scali (TX19ABH12981) Pag. 13

TRIBUNALE DI SIENA

Nomina curatore eredità giacente di Rossi Sergio (TX19ABH13011) Pag. 13

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA

Eredità giacente di Giovanni Maraniello (TU19ABH12815) Pag. 12

TRIBUNALE DI UDINE

Nomina curatore eredità giacente di Fabro Mauro (TX19ABH12969) Pag. 12

TRIBUNALE DI URBINO

Nomina curatore dell'eredità giacente di Magrini Giuseppe (TX19ABH12996) Pag. 13

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Mina Rocco (TU19ABH12818) Pag. 12

Eredità giacente di Giordano Maria (TU19ABH12853) Pag. 12

Eredità giacente di Meberatu Habteselassie Yodit (TU19ABH12816) Pag. 12

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Nomina curatore eredità giacente di Valenta Vladimiro - Ruolo vol. 3664/2019 (TX19ABH12953) Pag. 12

Stato di graduazione

EREDITÀ BENEFICIATA DI SBRIZZAI OTTAVIO

Stato di graduazione e primo riparto parziale (TX19ABN12884) Pag. 13

EREDITÀ DI GIROTTI MARCELLO

Stato di graduazione dei creditori eredità di Girotti Marcello (TX19ABN12971) Pag. 14

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta

TRIBUNALE DI ROMA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Pazzaglini Angelo (TX19ABR12982) Pag. 15

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

DANTEFLEX SOCIETÀ COOPERATIVA

Deposito bilancio finale di liquidazione (TX19ABS12954) Pag. 15

MONDO VISION GROUP SOCIETÀ COOPERATIVA

Deposito bilancio finale, rendiconto della gestione e riparto finale (TU19ABS12858) Pag. 15

ALTRI ANNUNZI**Espropri**

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE

Pagamento di indennità d'esproprio (TX19ADC12975) Pag. 15

CEPAV DUE Consorzio Eni per l'Alta Velocità

RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano - Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

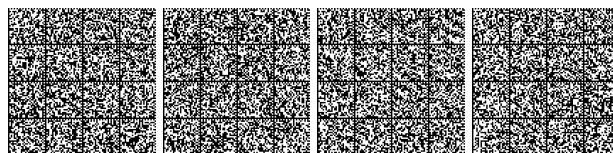
Decreto di Esproprio n. 43/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/ AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008 (TX19ADC12959) Pag. 17

CEPAV DUE Consorzio Eni per l'Alta Velocità

RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI Direzione Produzione - Direzione Territoriale - Produzione di Milano - Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Decreto di esproprio n. 44/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/ AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008 (TX19ADC12960) Pag. 18

Decreto di esproprio n. 41/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/ AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008 (TX19ADC12961) Pag. 18



Decreto di esproprio n. 39/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/ AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008 (TX19ADC12962) Pag. 19

Decreto di esproprio n. 40/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/ AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008 (TX19ADC12963) Pag. 19

Decreto di esproprio n. 42/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/ AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008 (TX19ADC12964) Pag. 20

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Deposito acconto indennità - Provvedimento n. 30 del 19/11/2019 (TU19ADC12812) Pag. 15

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

DAIICHI SANKYO ITALIA S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare Ufficio PPA (TX19ADD12990) Pag. 28

ISTITUTO GANASSINI S.P.A. DI RICERCHE BIOCHIMICHE

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274 (TX19ADD12977) Pag. 25

MORGANCEUTICAL S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento UE 712/2012. (TX19ADD12951) Pag. 20

OMIKRON ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TU19ADD12820) Pag. 20

PFIZER ESTABLISHED MEDICINE ITALY S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD12966) Pag. 22

PFIZER ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD12968) Pag. 23

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD12970) Pag. 23

Autorizzazione proroga smaltimento scorte a seguito di modifica del regime di fornitura, per il medicinale NEURONTIN - Nota AIFA/PPA/P/46848 del 24.04.2019, C1B/2019/742 (TX19ADD12972). Pag. 24

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD12974) Pag. 24

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD12965) Pag. 21

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD12967) Pag. 22

PHARMACARE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e s.m.i. (TX19ADD12978) Pag. 26

RANBAXY ITALIA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE, così come modificato dal Regolamento 712/2012 (TX19ADD12980). Pag. 26

SANDOZ A/S

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX19ADD12955) Pag. 21

TEVA B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX19ADD12985) Pag. 27

TEVA ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX19ADD12986) Pag. 27



TEVA PHARMA B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX19ADD12987) Pag. 27

Concessioni di derivazione di acque pubblicheAMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI V
Settore

Concessione di derivazione di acqua (TU19ADF12857) Pag. 28

PROVINCIA DI VITERBO Unità di Progetto Tutela
del Territorio - Servizio Gestione Risorse Idriche e
Tutela delle Acque

Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale (TU19ADF12817) Pag. 28

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Concessione di derivazione di acqua (TU19ADF12854) Pag. 28

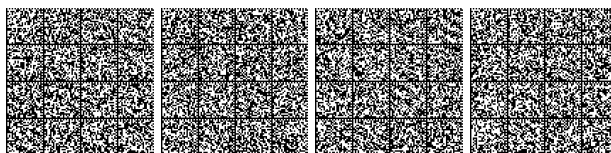
Consigli notariliCONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI POTENZA, LAGONEGRO, MELFI E SALA
CONSILINA

Ammissione all'esercizio delle funzioni notarili della dott.ssa Alessia Iannone (TU19ADN12819). Pag. 29

CONSIGLIO NOTARILE DI GORIZIA

Immissione del notaio Giovanna Guglielmucci nell'esercizio delle funzioni notarili (TU19ADN12856). Pag. 29

Immissione del notaio Elena Berti nell'esercizio delle funzioni notarili (TU19ADN12855). Pag. 29



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GRUPPO GREEN POWER S.p.A.

Convocazione di assemblea ordinaria

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria di Gruppo Green Power S.p.A. (la "Società") presso la sede legale di Alperia S.p.A., in Bolzano, Via Dodiciville 8, per il giorno 20 dicembre 2019 alle ore 09.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2019, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Revoca dell'incarico di revisione legale dei conti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019, 2020 e 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Il capitale sociale del Gruppo Green Power S.p.A. ammonta ad Euro 149.164,00 ed è composto da n. 2.983.280 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Ai sensi dell'art. 83-sexies del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") sono legittimati a intervenire in Assemblea e a esercitare il diritto di voto coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (11 dicembre 2019 – record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea. Ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 17 dicembre 2019. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

ESERCIZIO DEL VOTO PER DELEGA

Ogni socio che ha diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nel rispetto della normativa vigente.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione nei termini di legge presso la sede sociale, nonché sul sito <http://www.gruppogreenpower.com>.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Daniela Vicidomini

TX19AAA12315 (A pagamento).

MIRASOLE S.p.A.

Sede: via Firenze, 5 - 04024 Gaeta (Lt)

R.E.A.: 49257

Codice Fiscale: 00084310598

Partita IVA: 00084310598

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della Mirasole Spa sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del Notaio Giacomo Maria Quarto in Roma, via dei Prati Fiscali n. 184 per il giorno 20 del mese di dicembre 2019 alle ore 15,00 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 del mese di dicembre 2019, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- Modifica dello statuto;
- Trasformazione in srl;
- Trasferimento sede legale;
- Proposta di scioglimento anticipato della società;
- Messa in liquidazione;
- Nomina dei liquidatori;
- Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori soci dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima della assemblea, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

L'amministratore unico
Salvatore Valente

TX19AAA12979 (A pagamento).

IACOBUCCI HF AEROSPACE S.p.A.

Sede: Strada SC ASI i/S n. 16-18 -

03013 Ferentino (FR), Italia

Capitale sociale: deliberato per € 1.835.000,
sottoscritto e versato per € 1.535.000

Registro delle imprese: Frosinone 02316240601

R.E.A.: FR -144268

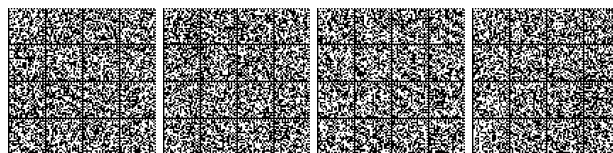
Partita IVA: 02316240601

Convocazione di assemblea

Il Rappresentante Comune degli obbligazionisti della Iacobucci HF Aerospace S.p.A. (la "Società") convoca i portatori delle obbligazioni (gli "Obbligazionisti") della Società derivanti dal prestito obbligazionario non convertibile "Iacobucci HFA 7,25% 2015-2018" codice ISIN IT0005092785 (il "Prestito"), in assemblea, ai sensi dell'art. 2415 c.c. e del regolamento del Prestito, per il giorno 19 dicembre 2019 alle ore 16.00 presso lo studio del notaio Giovannella Condò, in Via Alessandro Manzoni 14, Milano, per discutere e deliberare del seguente ordine del giorno:

1. proposte di delibera ai sensi dell'art. 7, lett. c), (i), del regolamento del Prestito;
2. proposte di delibera ai sensi dell'art. 18, lett. b), (ii), del regolamento del Prestito.

Legittimazione all'intervento in assemblea e rappresentanza in assemblea.



Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli Obbligazionisti nei modi prescritti dalla disciplina vigente. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

La comunicazione dell'intermediario di cui sopra dovrà pervenire alla Società entro l'inizio dei lavori assembleari. La comunicazione alla Società è fatta dall'intermediario su richiesta del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

Ogni Obbligazionista legittimato ad intervenire in assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. A tal fine potrà avvalersi del modulo di delega scritta che sarà resa disponibile tempestivamente sul sito <http://www.iacobucci.aero> (Sezione Investors).

La delega può essere notificata alla Società a mani, a mezzo raccomandata presso la sede della Società ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo iacobucci@legallmail.it.

Qualora il rappresentante consegna o trasmetta alla Società, in luogo dell'originale, copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. L'eventuale notifica preventiva non esime, dunque, in sede di accreditamento ai lavori assembleari, dell'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata nonché dell'identità del delegante.

Voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Informazioni sulle obbligazioni

Il prestito obbligazionario non convertibile "Iacobucci HFA 7,25% 2015-2018" codice ISINIT0005092785 è stato emesso per n. 75 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000 ciascuna.

Pubblicazione dell'avviso.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Società <http://www.iacobucci.aero> (Sezione Investors) ed in *Gazzetta Ufficiale*.

Ferentino, 3 dicembre 2019

Nusakan PLC - Il rappresentate comune degli obbligazionisti
Andrea Mauro Bruno Quadranti

TX19AAA12988 (A pagamento).

PILA S.P.A.

Gruppo Finaosta S.p.A. (art. 2497 bis C.C.)

Sede: 11020 - Gressan

Capitale sociale: sottoscritto e versato Euro 8.993.497,50

Registro delle imprese: Aosta 00035130079

Codice Fiscale: 00035130079

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Aosta, strada Pont Suaz n. 4, il giorno 27 dicembre 2019 alle ore dieci e trenta in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 gennaio 2020, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. deliberazioni di cui all'art. 2364 primo comma punto 1) del Codice Civile;

2. nomina del soggetto al quale demandare la revisione legale dei conti.

Deposito delle azioni presso gli uffici amministrativi della società ovvero presso Intesa San Paolo, Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Davide Vuillermoz Curiat

TX19AAA12989 (A pagamento).

GALA S.P.A.

in liquidazione

Sede: via Savoia 43/47 - 00198 Roma

Capitale sociale: € 16.366.456,00 interamente versato

Registro delle imprese: Roma

R.E.A.: 993254

Codice Fiscale: 06832931007

Partita IVA: 06832931007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società GALA S.p.A. in liquidazione sono convocati in Assemblea Ordinaria in Roma, presso la sede sociale sita in Roma, via Savoia 43/47, per il giorno 18 dicembre 2019 alle ore 15:00 ed in seconda convocazione, eventualmente occorrendo, per il giorno seguente, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente:

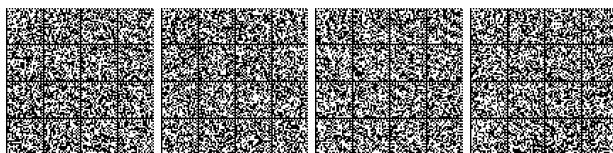
Ordine del giorno – Parte Ordinaria: Approvazione del Bilancio d'esercizio 2018. Relazione del Liquidatore, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti - Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi emolumenti. Delibere inerenti e conseguenti.

Ordine del giorno – Parte Straordinaria: Proposta di revoca della facoltà attribuita agli amministratori dall'Assemblea dei soci del 15 maggio 2015, di aumentare in una o più volte, anche in via scindibile, il capitale fino ad un massimo di Euro 30.000.000,00 (trenta milioni virgola zero zero) comprensivo di sovrapprezzo e per il periodo massimo di cinque anni dalla data odierna. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo è disponibile sul sito www.gala.it, le informazioni sul capitale sociale nonché le informazioni relative a: l'intervento e il voto in Assemblea; l'esercizio del voto per delega; l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno e di porre domande prima dell'Assemblea sulle materie all'ordine del giorno; la presentazione delle liste per la nomina del Collegio Sindacale; la reperibilità delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno e della documentazione relativa all'Assemblea.

Il liquidatore
ing. Filippo Tortoriello

TX19AAA12991 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Circolare n. 1298/2019 - Condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5 comma 7 lettera a), primo periodo, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, mediante prestiti in favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, destinati alla conversione di mutui concessi a tali enti da intermediari bancari e finanziari diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni ovvero da altri soggetti autorizzati, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

INDICE

Premessa

Sez. 1. Ambito soggettivo

Sez. 2. Ambito oggettivo

Sez. 3. Caratteristiche dei Mutui originari

Sez. 4. Caratteristiche dei Nuovi prestiti

Sez. 5. Domanda, istruttoria, affidamento e stipula del contratto o della convenzione

Sez. 6. Condizioni generali del Nuovo prestito

6.1. Preammortamento

6.2. Erogazione

6.3. Ammortamento

6.4. Tasso di interesse

6.5. Rimborso anticipato volontario parziale o totale

6.6. Garanzie e impegni

6.7. Recesso e risoluzione

7. Rinvio alla disciplina generale

NOTA TECNICA

Premessa.

L'art. 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria per il 2002) in tema di finanza degli enti territoriali, al fine di contenere il costo dell'indebitamento, ha previsto la possibilità per gli enti di convertire i mutui contratti successivamente al 31 dicembre 1996, anche mediante rifinanziamento con altri istituti, in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, nel rispetto di quanto previsto nelle originarie pattuizioni contrattuali.

La presente Circolare rende note le condizioni generali dei prestiti di scopo della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni (di seguito «CDP»), ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto ministeriale 6 ottobre 2004, destinati agli enti di cui alla successiva sezione 1 per le finalità di cui alla successiva sezione 2.

Sez. 1. Ambito soggettivo.

La presente circolare si applica ai prestiti, come di seguito definiti, destinati alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano (di seguito «Enti»).

Sez. 2. Ambito oggettivo.

La CDP si rende disponibile, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione della presente Circolare sul sito internet della CDP www.cdp.it (di seguito «Sito Internet») e il 31 dicembre 2020, a concedere prestiti (di seguito «Nuovi Prestiti») agli enti, destinati alla conversione (ossia alla estinzione anticipata, anche parziale, dei Mutui originari - come di seguito definiti - e contestuale accensione di Nuovi prestiti), ai sensi dell'art. 41, comma 2, della legge n. 448/2001 (di seguito «Art. 41»), di mutui contratti in data successiva al 31 dicembre 1996 con intermediari bancari e finanziari diversi dalla CDP ovvero con altri soggetti autorizzati (di seguito «Intermediari»), in corso di ammortamento ed integralmente erogati alla Data di conversione, come appresso definita (di seguito «Mutui originari»), alle condizioni, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

Sez. 3. Caratteristiche dei mutui originari.

I Mutui originari, i cui oneri di ammortamento sono a totale ed esclusivo carico del bilancio degli enti, devono essere stati destinati:

al finanziamento degli investimenti individuati ai sensi dell'art. 3, commi 18 e 19, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, la cui realizzazione sia consentita mediante il ricorso all'indebitamento, dalla normativa tempo per tempo vigente (di seguito «Investimenti»),

ovvero

alla conversione ai sensi dell'art. 41 di precedenti mutui destinati al finanziamento di Investimenti,

ovvero

al riacquisto di titoli obbligazionari destinati al finanziamento di Investimenti o alla conversione, ai sensi dell'art. 41, di precedenti mutui finalizzati al finanziamento di investimenti, e contratti con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 45, comma 12, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. (di seguito «Mutui MEF»).

Sez. 4. Caratteristiche dei Nuovi prestiti.

L'importo di ciascun Nuovo prestito è pari al debito residuo del Mutuo originario, o ad una quota dello stesso, (di seguito «Importo da Estinguere») in essere alla Data di conversione, come appresso definita. Il Nuovo prestito è pertanto destinato esclusivamente al pagamento dell'importo da estinguere verso l'intermediario titolare del Mutuo originario alla predetta Data di conversione (di seguito «Destinazione»). È dunque tassativamente escluso il suo utilizzo per il pagamento di eventuali ulteriori oneri a carico dell'ente conseguenti alla conversione del Mutuo originario quali, a solo titolo esemplificativo, indennizzi dovuti per il rimborso anticipato del Mutuo originario, interessi di mora, ecc.



Si precisa che ciascun Nuovo prestito può essere destinato alla conversione di un singolo Mutuo originario, essendo esclusa la possibilità di destinare un Nuovo prestito per la conversione di più Mutui originari.

Sez. 5. Domanda, istruttoria, affidamento e stipula del contratto o della convenzione.

La fase istruttoria è funzionale «all'accertamento della sussistenza dei requisiti imposti dalla legge per le operazioni di indebitamento dei soggetti richiedenti, nonché di eventuali altre condizioni fissate dalla CDP per categorie omogenee» (art. 11, comma 3, decreto ministeriale 6 ottobre 2004) ed alla valutazione della sostenibilità del debito da parte dell'ente, concernente, tra l'altro, l'analisi e la valutazione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, estesa quantomeno al biennio precedente, con particolare riguardo al livello di indebitamento rispetto alla dimensione di bilancio, alla gestione della liquidità, alla gestione dei residui e alla gestione sanitaria.

La fase, istruttoria ha inizio con la presentazione da parte dell'ente della domanda del Nuovo prestito (di seguito «Domanda»), contenente la quantificazione del fabbisogno finanziario, pari all'Importo da estinguere, la Data di conversione e le caratteristiche del Nuovo prestito richiesto (tipologia di tasso e durata di ammortamento). L'importo del Nuovo prestito non può comunque essere inferiore a cinque milioni di euro.

Unitamente alla Domanda, che deve essere presentata alla CDP almeno 60 (sessanta) giorni¹ prima della Data di conversione mediante Posta elettronica certificata, l'ente dovrà trasmettere alla CDP, in particolare, la seguente documentazione:

1. una attestazione del responsabile del servizio finanziario dell'ente da cui risulti:

a) la conferma da parte dell'ente in merito alla conformità dell'operazione di conversione del Mutuo originario con le originarie pattuizioni contrattuali, ovvero, in alternativa, il riscontro positivo dell'Intermediario alla predetta operazione di conversione;

b) che il Mutuo originario è stato destinato:
ad investimenti, ovvero

alla conversione, ai sensi dell'art. 41, di precedenti mutui che avevano come oggetto il finanziamento di Investimenti, ovvero

al riacquisto di titoli obbligazionari destinati al finanziamento di Investimenti o alla conversione, ai sensi dell'art. 41, di precedenti mutui finalizzati al finanziamento di investimenti, e contratti con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 45, comma 12, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

2. il provvedimento autorizzativo del competente organo dell'ente relativo alla contrazione dei/l Nuovi/o prestiti/o, da destinare alla conversione dei/l Mutui/o originari/o che dovranno/à essere puntualmente individuati/o nello stesso provvedimento;

3. una dichiarazione resa dal Responsabile del servizio finanziario dell'ente da cui risulti, sulla base delle preliminari valutazioni effettuate, il rispetto delle condizioni di cui all'art. 41.

La CDP acquisisce inoltre, nella fase istruttoria, la documentazione che ritiene necessaria al fine di verificare:

la sussistenza delle condizioni previste per il ricorso all'indebitamento da parte dell'ente dalla normativa di legge e regolamentare;

la sostenibilità del debito da parte dell'ente.

L'elenco dettagliato della documentazione necessaria per l'istruttoria è riportato, in ogni caso, in un'apposita scheda, disponibile nella relativa sezione del sito internet.

La CDP si riserva comunque di acquisire eventuali ulteriori documenti o attestazioni funzionali allo svolgimento dell'istruttoria.

In caso di esito positivo, la fase istruttoria si conclude con la deliberazione del Nuovo prestito da parte del Consiglio di amministrazione della CDP ovvero dell'Organo della CDP delegato dal Consiglio medesimo (di seguito «Affidamento»), che potrà avere una validità massima sino al termine previsto per il perfezionamento contrattuale del Nuovo prestito (di seguito «Contratto»), che avviene, di norma, in forma di atto pubblico e con oneri a carico dell'ente, entro e non oltre 15 (quindici) giorni² antecedenti la Data di conversione.

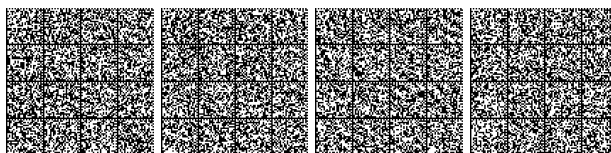
Per quanto riguarda i Mutui MEF, il perfezionamento dei Contratti potrà avvenire solo nel corso dell'anno 2020. A tal fine, nell'anno 2019, la CDP si rende disponibile a sottoscrivere una convenzione con le regioni interessate (di seguito «Convenzione») mediante la quale la stessa CDP si impegna a stipulare nel primo semestre 2020, su richiesta della regione, uno o più Contratti, nel rispetto delle condizioni generali di cui alla successiva Sez. 6, per un importo complessivo prefissato nella Convenzione, fermo restando che le regioni che non abbiano stipulato la Convenzione nel 2019 potranno comunque presentare la Domanda nel corso del 2020 secondo quanto previsto dalla presente circolare.

Ai fini del perfezionamento della Convenzione sarà necessario presentare specifica richiesta (di seguito «Richiesta Convenzione»), che dovrà pervenire a CDP entro il 30 novembre 2019 mediante Posta elettronica certificata. Resta fermo che, almeno 15 (quindici) giorni antecedenti la data di stipula dei Contratti a valere sull'importo complessivo previsto dalla Convenzione, l'ente dovrà trasmettere, mediante Posta elettronica certificata, la documentazione istruttoria di cui alla presente sezione.

Il testo della Convenzione è quello reso disponibile dalla CDP nella relativa sezione del sito internet.

(1) Limitatamente all'anno 2019, tale termine, con l'accordo della CDP, potrà essere ridotto sino a 20 (venti) giorni.

(2) Limitatamente all'anno 2019, tale termine, con l'accordo della CDP, potrà essere ridotto sino a 10 (dieci) giorni.



Sez. 6. Condizioni generali del Nuovo prestito.

6.1. Preammortamento.

Il periodo di preammortamento decorre dalla data di perfezionamento del Contratto (di seguito «Data di stipula») e termina, di norma, l'ultimo giorno del semestre solare in cui è prevista la data di erogazione del Nuovo prestito (di seguito «Periodo di Preammortamento»). Sull'importo erogato maturano interessi di preammortamento al tasso di interesse fisso o variabile per il periodo compreso tra la data di erogazione (esclusa) e il giorno precedente l'inizio dell'ammortamento (incluso).

Il pagamento degli interessi di preammortamento maturati nel primo semestre di ciascun anno solare viene effettuato alla data del 31 luglio immediatamente successivo, mentre il pagamento degli interessi di preammortamento maturati nel secondo semestre viene effettuato alla data del 31 gennaio dell'anno successivo.

6.2. Erogazione.

L'erogazione avviene in un'unica soluzione, in corrispondenza della data indicata in Contratto, ossia la data prevista per la conversione del Mutuo originario (di seguito la «Data di conversione») che, in ogni caso:

non potrà essere fissata oltre la scadenza del primo semestre solare successivo al semestre in cui cade la data di presentazione della Domanda o della richiesta convenzione e dovrà cadere nel semestre solare di perfezionamento del Contratto.

Le somme erogate sono accreditate, mediante bonifico, nel conto corrente bancario intestato all'ente, indicato da quest'ultimo ai sensi del Contratto.

La CDP non è in alcun modo responsabile della effettiva destinazione da parte dell'ente delle somme erogate e resta del tutto estranea ai rapporti tra l'ente e gli Intermediari destinatari finali delle somme erogate.

L'obbligo della CDP di effettuare l'erogazione del Nuovo prestito è sospensivamente condizionato alla ricezione, da parte della CDP, entro 5 (cinque) giorni precedenti la Data di conversione, della dichiarazione resa, ai sensi di legge, dal responsabile del servizio finanziario dell'ente, da cui risulti il rispetto delle condizioni di cui all'art. 41.

Nel caso in cui non sussistano le condizioni di cui all'art. 41, la CDP dovrà ricevere, entro il predetto termine, una dichiarazione, resa ai sensi di legge, dal responsabile del servizio finanziario dell'ente, attestante il mancato rispetto delle suddette condizioni.

Entro il decimo giorno successivo alla Data di conversione, CDP deve ricevere dall'ente una dichiarazione del responsabile del servizio finanziario da cui risulti che il rimborso anticipato dell'Importo da Estinguere è stato effettuato dall'ente alla Data di conversione.

6.3. Ammortamento.

L'ammortamento decorre, di norma, dal primo giorno del semestre solare successivo alla data di erogazione del Nuovo prestito ed avviene in un periodo compreso tra 5 e 29 anni, in base alla scelta dell'ente.

Le rate di ammortamento sono, di norma, semestrali, posticipate, comprensive di capitale (di norma a quote capitale crescenti o costanti per un Nuovo prestito regolato, rispettivamente, a tasso fisso ovvero a tasso variabile) ed interessi e vengono corrisposte il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno (ciascuna detta «Data di pagamento»), a partire dall'anno solare in cui cade la data di inizio ammortamento e fino alla data di scadenza del Nuovo prestito, inclusa.

6.4. Tasso di interesse.

Nel caso in cui l'ente scelga che il Nuovo prestito sia regolato a tasso di interesse variabile, tale tasso sarà pari:

nel Periodo di preammortamento, per il periodo compreso tra la data di erogazione ed il 30 giugno ovvero il 31 dicembre immediatamente successivo: alla somma algebrica *i*) della maggiorazione in vigore alla Data di stipula per il Nuovo prestito, determinata, di norma settimanalmente, dalla CDP e resa nota attraverso il sito internet o mediante altri mezzi di comunicazione (di seguito «Maggiorazione Unica») e *ii*) del Primo Parametro Euribor, come definito nella nota tecnica allegata alla presente Circolare (di seguito «Nota Tecnica»);

nel periodo di ammortamento: alla somma algebrica *i*) della Maggiorazione Unica e *ii*) del Parametro Euribor, come definito nella Nota Tecnica.

Nel caso in cui l'ente scelga che il Nuovo prestito sia regolato a tasso di interesse fisso, tale tasso sarà pari:

nel periodo di preammortamento e nel periodo di ammortamento: alla somma algebrica *i*) della Maggiorazione Unica e *ii*) del Tasso finanziariamente equivalente o TFE, determinato e calcolato dalla CDP con le modalità descritte nella Nota Tecnica. Il TFE applicato al Nuovo Prestito è determinato, di norma, *i*) alla Data di stipula, per i contratti stipulati a partire dalle ore 12,00, ovvero *ii*) il giorno lavorativo che precede la Data di Stipula, per i contratti stipulati prima delle ore 12,00.

La Maggiorazione Unica è quella quotata, in relazione alle specifiche caratteristiche del Nuovo prestito, per il «Prestito con Preammortamento» di cui alla Circolare n. 1284/2015, paragrafo 4.2.4.

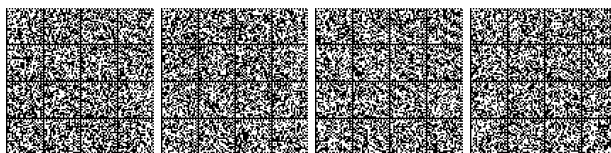
La CDP si riserva di modificare, previa comunicazione diffusa anche mediante il sito internet, il calendario delle date di determinazione delle maggiorazioni e dei parametri e si riserva altresì di non offrire condizioni economiche, in taluni periodi, per alcune delle combinazioni di durata totale, regime di tasso di interesse e profilo di rimborso.

6.5. Rimborso anticipato volontario parziale o totale.

Si applica quanto previsto dalla circolare CDP n. 1284/15, Cap. 4.2. «Condizioni generali del prestito con preammortamento», paragrafo 4.2.5 «Rimborso anticipato volontario parziale o totale».

6.6. Garanzie e impegni.

Si applica, per quanto compatibile con le caratteristiche del Nuovo prestito, quanto previsto dalla circolare CDP n. 1284/15, Cap. 5. «Garanzie e Impegni».



6.7. Recesso e risoluzione.

Nel caso in cui una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'ente ai sensi del Contratto si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata entro la data dell'erogazione, la CDP, entro tale data, potrà recedere dal Contratto.

Il recesso si verificherà nel momento in cui la CDP darà comunicazione con telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r all'ente dell'intenzione di avvalersi della facoltà di recedere. Ove legittimamente esercitato, il recesso non potrà comportare alcuna richiesta di corrispettivo a qualsiasi titolo, ivi compreso il risarcimento dei danni, da parte dell'ente.

La CDP può risolvere il Contratto a norma dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

a) mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;

b) utilizzo del Nuovo prestito per una finalità diversa rispetto alla destinazione;

c) falsità, incompletezza, non correttezza o non accuratezza di una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'ente ai sensi del Contratto;

d) ricezione da parte della CDP del mandato di addebito in conto - con il quale l'ente ha impartito al tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel proprio conto corrente di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al tesoriere dell'ente - i) incompleto ovvero ii) non conforme al modello predisposto dalla CDP, salvo che il mandato di addebito in conto conforme a quanto stabilito dalla CDP sia ricevuto dalla stessa entro e non oltre 5 (cinque) giorni a partire dalla Data di stipula;

e) inadempimento da parte dell'ente o del proprio tesoriere, ciascuno per quanto di propria competenza, di una qualsiasi delle obbligazioni di cui alla garanzia ed ai pagamenti relativi al Nuovo prestito;

f) mancato pagamento da parte dell'ente di un qualsiasi altro indebitamento di natura finanziaria (diverso da quello derivante dal Contratto) alla relativa scadenza, ovvero al termine del periodo di grazia ad esso applicabile, per un ammontare complessivo superiore ad euro cinque milioni ovvero b) obbligo per l'ente, conseguente ad inadempimento, di far fronte anticipatamente ad uno o più altri impegni finanziari che, complessivamente considerati, abbiano un importo superiore ad euro cinque milioni.

La risoluzione si verificherà nel momento in cui la CDP comunicherà all'ente mediante telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r l'intenzione di avvalersi della risoluzione. In ogni altro caso, si applicherà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

In conseguenza della risoluzione del Contratto, l'ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della CDP, rimborsare: i) il debito residuo del Nuovo prestito, ii) gli interessi maturati fino alla data di risoluzione, iii) gli eventuali interessi di mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori, iv) il risarcimento del maggior danno derivante alla CDP dal rimborso anticipato calcolato secondo i criteri previsti alla precedente Sez. 6.5 e v) un importo pari, allo 0,125% del debito residuo del Nuovo prestito.

Inoltre, nel caso in cui, a causa del mancato avveramento della condizione sospensiva di cui al penultimo capoverso della precedente Sez. 6.2., non si possa dar seguito all'erogazione del Nuovo prestito, il Contratto si intenderà risolto da parte della CDP senza la corresponsione di alcun indennizzo da parte dell'ente, a condizione che la CDP riceva, entro 5 (cinque) giorni precedenti la Data di conversione, una dichiarazione, a firma del responsabile del servizio finanziario dell'ente, che attesti il mancato rispetto delle condizioni di cui all'art. 41.

Qualora la CDP non riceva la suddetta comunicazione entro il predetto termine, l'ente dovrà corrispondere alla CDP un indennizzo di mancato utilizzo pari allo 0,50% dell'importo del Nuovo prestito.

7. Rinvio alla disciplina generale.

Per tutto quanto non diversamente regolato dalla presente Circolare si applicano, in quanto compatibili, le previsioni di cui alla circolare CDP 1284/2015.

NOTA TECNICA

Il tasso finanziariamente equivalente (di seguito «TFE») indica il tasso di interesse determinato e calcolato dalla CDP mediante il procedimento di seguito descritto, sulla base delle curve dei tassi di mercato dei depositi interbancari (pagina EURIBOR01 del circuito Reuters) e degli *interest rate swap* (ICESWAP2 11,00 a.m. Frankfurt - del circuito Reuters) e relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche del finanziamento in termini di modalità e periodicità di rimborso del capitale e di corresponsione degli interessi.

La procedura di rilevazione del TFE si articola nei seguenti passaggi:

(1) Rilevazione della curva dei tassi depositi-swap in vigore al momento del calcolo.

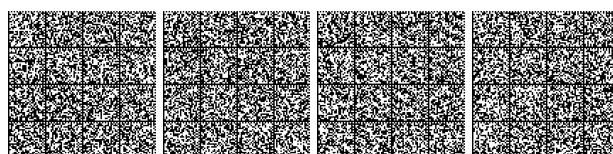
(2) Interpolazione dei tassi di cui al punto (1) per ricavare quelli corrispondenti a tutte le scadenze temporali annuali intermedie rilevanti per i flussi futuri (residui).

(3) Calcolo della curva dei fattori di sconto corrispondente ai tassi di cui al punto (2) attraverso la cosiddetta procedura di *bootstrapping* (metodo comunemente usato dagli operatori di mercato per estrarre tassi zero-coupon dai tassi depositi-swap).

(4) Calcolo dei fattori di sconto corrispondenti alle date di pagamento future del finanziamento per interpolazione rispetto ai fattori di sconto di cui al punto (3).

(5) Calcolo del tasso di rendimento tale che la somma dei valori attuali di tutti i pagamenti (residui) sia pari al valore attuale delle somme erogate calcolati con i fattori di sconto di cui al punto (4). Tale tasso è Tasso finanziariamente equivalente (TFE).

Il Parametro Euribor indica la media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dei valori del tasso EURIBOR a sei mesi rilevato, secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters, nei cinque Giorni TARGET che decorrono dal terzo lunedì (incluso) del mese immediatamente precedente l'inizio del periodo di interessi di riferimento.



Il Primo parametro Euribor, indica il valore dell'Euribor, rilevato, di norma, settimanalmente secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360 e riportato alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters interpolato linearmente, alla data di quotazione, sulla scadenza corrispondente al lasso temporale che intercorre tra la data di quotazione, e la prima Data di pagamento, da applicarsi ai Nuovi prestiti nel periodo di preammortamento.

Roma, 14 novembre 2019

L'amministratore delegato
Fabrizio Palermo

TU19AAB12957 (A pagamento).

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Circolare n. 1297//2019 - Condizioni generali per l'accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a), primo periodo, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, mediante prestiti in favore di province, città metropolitane e comuni capoluogo di provincia, destinati alla conversione di mutui concessi a tali enti da intermediari bancari e finanziari diversi dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni ovvero da altri soggetti autorizzati, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

INDICE

Parte I: Ambito applicativo

Premessa

Sez. 1. Ambito soggettivo

Sez. 2. Ambito oggettivo

Sez. 3. Caratteristiche dei mutui originari

Sez. 4. Caratteristiche dei nuovi prestiti

Parte II: Procedura di finanziamento

Sez. 1. Premessa

Sez. 2. Istruttoria

Sez. 3. Perfezionamento del contratto

Parte III: Condizioni generali del nuovo prestito

Sez. 1. Ammortamento

Par. 1. Ammortamento a tasso fisso

Par. 2 Ammortamento a tasso variabile

Sez. 2. Determinazione ed applicazione dei tassi di interesse e delle maggiorazioni

Sez. 3. Pubblicità dei tassi di interesse

Sez. 4. Interessi di preammortamento

Sez. 5. Interessi di mora

Sez. 6. Garanzie e impegni

Sez. 7. Erogazione

Sez. 8. Rimborso anticipato

Sez. 9. Cessione, totale o parziale, del contratto

Sez. 10. Risoluzione del contratto

Sez. 11. Recesso dal contratto

Sez. 12 Rinvio alla disciplina generale

Parte I: Ambito applicativo.

Premessa.

L'art. 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria per il 2002) in tema di finanza degli enti territoriali, al fine di contenere il costo dell'indebitamento, ha previsto la possibilità per gli enti di convertire i mutui contratti successivamente al 31 dicembre 1996, anche mediante rifinanziamento con altri istituti, in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, nel rispetto di quanto previsto nelle originarie pattuizioni contrattuali.

La presente Circolare rende note le condizioni generali dei prestiti di scopo della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni (di seguito «CDP»), ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto ministeriale 6 ottobre 2004, destinati agli enti di cui alla successiva sezione 1 per le finalità di cui alla successiva sezione 2.

Sez. 1. Ambito soggettivo.

La presente Circolare si applica ai prestiti, come di seguito definiti, destinati a province, città metropolitane e comuni capoluogo di provincia (di seguito «Enti»).

Sez. 2. Ambito oggettivo.

La CDP si rende disponibile, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione della presente Circolare sul sito internet della CDP www.cdp.it (di seguito «Sito internet») e il 31 dicembre 2020, a concedere prestiti (di seguito «Nuovi prestiti») agli Enti, destinati alla conversione (ossia alla estinzione anticipata, anche parziale, dei mutui originari - come di seguito definiti - e contestuale accensione di nuovi prestiti), ai sensi dell'art. 41, comma 2, della legge n. 448/2001 (di seguito «Art. 41»), di mutui contratti in data successiva al 31 dicembre 1996 con intermediari bancari e finanziari diversi dalla CDP ovvero con altri soggetti autorizzati (di seguito «Intermediari»), in corso di ammortamento ed integralmente erogati alla data di conversione, come appresso definita (di seguito «Mutui originari»), alle condizioni, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

Sez. 3. Caratteristiche dei mutui originari.

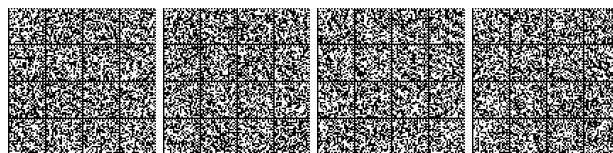
I mutui originari, i cui oneri di ammortamento sono a totale ed esclusivo carico del bilancio degli enti, devono essere stati destinati:

al finanziamento degli investimenti individuati ai sensi dell'art. 3, commi 18 e 19, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, la cui realizzazione sia consentita mediante il ricorso all'indebitamento dalla normativa tempo per tempo vigente (di seguito «Investimenti»); ovvero

alla conversione ai sensi dell'art. 41 di precedenti mutui destinati al finanziamento di investimenti.

Sez. 4. Caratteristiche dei Nuovi prestiti.

L'importo di ciascun Nuovo prestito è pari al debito residuo del mutuo originario, o ad una quota dello stesso, (di seguito «Importo da estinguere»), in essere alla data di con-



versione, come appresso definita. Il Nuovo prestito è pertanto destinato esclusivamente al pagamento dell'Importo da estinguere verso l'Intermediario titolare del mutuo originario alla predetta data di conversione (di seguito «Destinazione»). È dunque tassativamente escluso il suo utilizzo per il pagamento di eventuali ulteriori oneri a carico dell'Ente conseguenti alla conversione del Mutuo originario quali, a solo titolo esemplificativo, indennizzi dovuti per il rimborso anticipato del mutuo originario, interessi di mora, ecc.

Si precisa che ciascun Nuovo prestito può essere destinato alla conversione di un singolo Mutuo originario, essendo esclusa la possibilità di destinare un Nuovo prestito per la conversione di più mutui originari.

Parte II: Procedura di finanziamento.

Sez. 1. Premessa.

La procedura di finanziamento della CDP si articola in due fasi:

1. Istruttoria;
2. Perfezionamento del contratto.

Sez. 2. Istruttoria.

La fase istruttoria è funzionale «all'accertamento della sussistenza dei requisiti imposti dalla legge per le operazioni di indebitamento dei soggetti richiedenti, nonché di eventuali altre condizioni fissate dalla CDP per categorie omogenee» (art. 11, comma 3, decreto ministeriale 6 ottobre 2004) ed alla valutazione della sostenibilità del debito da parte dell'Ente.

L'istruttoria concerne, tra l'altro, l'analisi e la valutazione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente, estesa quantomeno al biennio precedente, con particolare riguardo al livello di indebitamento rispetto alla dimensione di bilancio, alla gestione della liquidità e alla gestione dei residui.

La fase istruttoria ha inizio con la presentazione da parte dell'Ente della domanda del Nuovo prestito (di seguito «Domanda»), contenente la quantificazione del fabbisogno finanziario, pari all'Importo da estinguere, la data di conversione, e le caratteristiche del Nuovo prestito richiesto (tipologia di tasso e durata di ammortamento). L'importo del Nuovo prestito non può comunque essere inferiore a cinque milioni di euro.

Unitamente alla Domanda - che deve essere presentata alla CDP almeno 60 (sessanta) giorni¹ prima della Data di conversione mediante Posta elettronica certificata o tramite gli altri strumenti telematici indicati nel sito internet (di seguito «Strumenti telematici») - l'Ente dovrà trasmettere alla CDP, in particolare, la seguente documentazione:

una attestazione del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente da cui risulti:

la conferma da parte dell'Ente in merito alla conformità dell'operazione di conversione del Mutuo originario con le originarie pattuizioni contrattuali, ovvero, in alternativa, il riscontro positivo dell'Intermediario alla predetta operazione di conversione; o che il Mutuo originario è stato destinato:

ad Investimenti, ovvero

alla conversione, ai sensi dell'art. 41, di precedenti mutui che avevano come oggetto il finanziamento di investimenti.

il provvedimento autorizzativo del competente organo dell'Ente relativo alla contrazione dei/I Nuovi/o Prestiti/o, da destinare alla conversione dei/I Mutui/o Originari/o che dovranno/à essere puntualmente individuati/o nello stesso provvedimento;

una dichiarazione resa dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente da cui risulti, sulla base delle preliminari valutazioni effettuate, il rispetto delle condizioni di cui all'art. 41.

La CDP acquisisce inoltre, nella fase istruttoria, la documentazione che ritiene necessaria al fine di verificare:

la sussistenza delle condizioni previste per il ricorso all'indebitamento da parte dell'Ente dalla normativa di legge e regolamentare;

la sostenibilità del debito da parte dell'Ente.

L'elenco dettagliato della documentazione necessaria per l'istruttoria è riportato, in ogni caso, in un'apposita scheda, disponibile nell'area riservata dedicata agli Enti locali e PA del sito internet. La CDP si riserva comunque di acquisire eventuali ulteriori documenti o attestazioni funzionali allo svolgimento dell'istruttoria.

In caso di esito positivo, la fase istruttoria si conclude con la deliberazione del Nuovo prestito da parte del Consiglio di amministrazione della CDP ovvero dell'Organo della CDP delegato dal Consiglio medesimo (di seguito «Affidamento»), che potrà avere una validità massima sino alla data ultima prevista per il perfezionamento contrattuale del Nuovo prestito (di seguito «Contratto»), di cui alla successiva Sez. 3.

L'Affidamento è comunicato all'Ente mediante l'invio da parte della CDP, della comunicazione di fine istruttoria, con la quale si richiede la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.

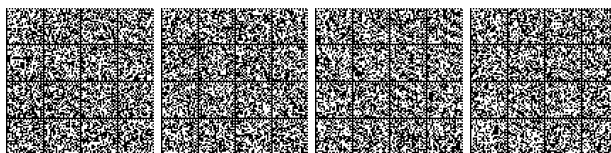
Sez. 3. Perfezionamento del contratto.

A seguito dell'inoltro della comunicazione di fine istruttoria da parte della CDP, l'Ente deve far pervenire alla CDP, mediante gli Strumenti telematici ed almeno 15 (quindici)² giorni prima della data di conversione, la proposta contrattuale, correttamente compilata e sottoscritta, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta dalla CDP.

La data di acquisizione da parte della CDP del riscontro di ricezione risultante dagli Strumenti telematici, rileva ai fini del rispetto del suddetto termine.

I modelli del Contratto, distinti in base alla tipologia di tasso di ammortamento prescelto dall'Ente e identificati con apposito numero di codice, sono disponibili, per una pronta presa visione degli stessi, nell'area riservata dedicata agli Enti locali e PA del sito internet.

La proposta contrattuale è valida dal giorno di ricezione riscontrato da parte della CDP sino alle ore 11,59 del venerdì immediatamente successivo o, se festivo, del giorno lavorativo immediatamente precedente detto venerdì.



Pertanto, di norma, le proposte contrattuali inoltrate dal sabato (giorno successivo a quello di determinazione dei tassi) fino alle ore 11,59 del giovedì (termine fissato dalla CDP ai fini della trattazione), correttamente compilate e debitamente sottoscritte, vengono accettate dalla CDP entro il periodo di validità della proposta.

Il contratto, completo del relativo piano di ammortamento e dell'eventuale ulteriore documentazione necessaria per il suo perfezionamento, viene inviato all'Ente mediante gli strumenti telematici.

L'acquisizione da parte della CDP del riscontro di ricezione dell'invio del contratto, come risultante dagli Strumenti Telematici, sancisce il perfezionamento del contratto stesso.

Successivamente, entro i termini contrattuali, devono essere inviati per posta gli originali degli eventuali documenti richiesti dalla CDP nella comunicazione di fine istruttoria.

Si evidenzia che per i Contratti non è prescritta la forma pubblica (*cf.* art. 5, comma 13, del decreto-legge n. 269/03).

(1) Limitatamente all'anno 2019, tale termine, con l'accordo della CDP, potrà essere ridotto sino a 20 (venti) giorni.

(2) Limitatamente all'anno 2019, tale termine, con l'accordo della CDP, potrà essere ridotto sino a 10 (dieci) giorni.

Parte III: Condizioni generali del nuovo prestito.

Sez. 1. Ammortamento.

L'ammortamento è regolato a tasso fisso o variabile ed avviene in un periodo compreso tra 5 e 29 anni, in base alla scelta dell'Ente.

Le rate di ammortamento sono semestrali, posticipate, comprensive di capitale (quote capitale crescenti o costanti per un Nuovo prestito regolato, rispettivamente, a tasso fisso ovvero a tasso variabile) ed interessi e vengono corrisposte il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno solare in cui cade la data di inizio ammortamento e fino alla data di scadenza del Nuovo Prestito, inclusa.

L'ammortamento decorre dal primo giorno del semestre solare successivo alla data di erogazione del Nuovo prestito.

Par. 1 Ammortamento a tasso fisso.

Si applica, per quanto compatibile con la Destinazione del nuovo prestito, quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1280/13 per i prestiti ordinari, Parte III, Cap. 1., Sez. 1, Par. 1.

Par. 2 Ammortamento a tasso variabile.

Si applica, per quanto compatibile con la Destinazione del Nuovo Prestito, quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1280/13 per i prestiti ordinari, Parte III, Cap. 1., Sez. 1, Par. 2.

Sez. 2. Determinazione ed applicazione dei tassi di interesse e delle maggiorazioni.

Si applica quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1280/13 per i prestiti ordinari, Parte III, Cap. 1., Sez. 2.

Sez. 3. Pubblicità dei tassi di interesse.

I tassi di interesse applicati ai Nuovi Prestiti a tasso fisso e le maggiorazioni previste per la determinazione del tasso variabile sono quelli/e previsti/e per il prestito ordinario di cui alla Circolare CDP n. 1280/13, in relazione alle specifiche caratteristiche dei Nuovi Prestiti e pubblicati, per il rispettivo periodo di validità, con le medesime modalità previste dalla Circolare n. 1280/13, Parte III, Cap. 1., Sez. 3.

Sez. 4. Interessi di preammortamento.

Si applica quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1280/13 per i prestiti ordinari, Parte III, Cap. 1., Sez. 4.

Sez. 5. Interessi di mora.

Si applica quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1280/13 per i prestiti ordinari, Parte III, Cap. 1., Sez. 5.

Sez. 6. Garanzie e impegni.

Si applica quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1280/13 per i prestiti ordinari, Parte III, Cap. 1., Sez. 7.

Sez. 7. Erogazione.

L'erogazione del Nuovo Prestito avviene in un'unica soluzione, in corrispondenza della data prevista per la conversione del Mutuo Originario (la «Data di conversione»), che, in ogni caso:

non potrà essere fissata oltre la scadenza del primo semestre solare successivo alla data di presentazione della Domanda, e

dovrà cadere nel semestre solare di perfezionamento del Contratto.

Le somme erogate sono accreditate, mediante bonifico, nel conto corrente bancario intestato all'Ente, indicato da quest'ultimo ai sensi del Contratto.

La CDP non è in alcun modo responsabile della effettiva destinazione da parte dell'Ente delle somme erogate e resta del tutto estranea ai rapporti tra l'Ente e gli Intermediari destinatari finali delle somme erogate.

L'obbligo della CDP di effettuare l'erogazione del Nuovo prestito è sospensivamente condizionato alla ricezione, da parte della CDP, entro il quinto giorno antecedente la Data di conversione, dei seguenti documenti:

i. garanzia in originale;

ii. modulo di autorizzazione/mandato di addebito diretto in conto, conforme al modello definito dalla CDP, qualora l'Ente debitore non abbia già fornito alla CDP la propria adesione al sistema degli incassi e dei pagamenti indicato nel contratto di prestito;

iii. dichiarazione resa, ai sensi di legge, dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, da cui risulti il rispetto delle condizioni di cui all'art. 41;

iv. eventuale ulteriore documentazione richiesta dalla CDP nella comunicazione di fine istruttoria.

Nel caso in cui non sussistano le condizioni di cui all'art. 41, la CDP dovrà ricevere, entro il predetto termine, una dichiarazione, resa ai sensi di legge, del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, attestante il mancato rispetto delle suddette condizioni.



Entro il decimo giorno successivo alla Data di conversione, CDP deve ricevere dall'Ente una dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario da cui risulti che il rimborso anticipato dell'Importo da Estinguere è stato effettuato con successo dall'Ente alla Data di Conversione.

Sez. 8. Rimborso anticipato.

Si applica quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1280/13 per i prestiti ordinari, Parte Cap. 1., Sez. 10.

Sez. 9. Cessione, totale o parziale, del Contratto.

Si applica quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1280/13 per i prestiti ordinari, Parte Cap. 1., Sez. 13.

Sez. 10. Risoluzione del Contratto.

Si applica, per quanto compatibile con la Destinazione del Nuovo Prestito, quanto previsto alla Circolare CDP n. 1280/13 per i prestiti ordinari, Parte Cap. 1., Sez. 14.

Inoltre, nel caso in cui, a causa del mancato avveramento della condizione sospensiva di cui al punto iii., del penultimo capoverso della precedente Sez. 7., non si possa dar seguito all'erogazione del Nuovo Prestito, il Contratto si intenderà risolto da parte della CDP senza la corresponsione di alcun indennizzo da parte dell'Ente, a condizione che la CDP riceva, entro il quinto giorno antecedente la Data di Conversione, una dichiarazione, a firma del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, che attesti il mancato rispetto delle condizioni di cui all'art. 41.

Qualora la CDP non riceva la suddetta comunicazione entro il predetto termine, l'Ente dovrà corrispondere alla CDP un indennizzo di mancato utilizzo pari allo 0,50% dell'importo del Nuovo prestito.

Sez. 11. Recesso dal contratto.

Qualora l'Ente rilasci alla CDP, ai sensi del Contratto, dichiarazioni false, incomplete non corrette non accurate, la CDP, fino alla data prevista per l'erogazione del Nuovo prestito, potrà recedere dal contratto.

Il recesso si verificherà al momento in cui la CDP ne dà comunicazione all'Ente mediante telefax o lettera raccomandata a/r ovvero mediante gli Strumenti Telematici e non potrà dare luogo ad alcun corrispettivo in favore dell'Ente a nessun titolo, ivi compreso il risarcimento del danno.

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Ente si obbliga a risarcire, manlevare e tenere indenne la CDP rispetto ad ogni perdita, passività od onere, che non si sarebbe verificato ove le dichiarazioni e le garanzie rilasciate dall'Ente medesimo fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate.

Sez. 12 Rinvio alla disciplina generale.

Per tutto quanto non diversamente regolato dalla presente Circolare si applicano, in quanto compatibili, le previsioni di cui alla Circolare CDP 1280/2013.

Roma, 12 novembre 2019

L'amministratore delegato
Fabrizio Palermo

TU19AAB12958 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione e decreto presidenziale

Le sig.re Vono Caterina, nata a Chiaravalle C.le il 1° settembre 1948 e Vono Maria Grazia nata a Chiaravalle Centrale il 15 febbraio 1951 sono state autorizzate a fare notifica per pubblici proclami, giusto parere favorevole del pubblico ministero e provvedimento presidenziale, per convenire in giudizio dinanzi al Tribunale di Catanzaro per l'udienza del 1° maggio 2020 giudice designando, gli eredi o aventi causa dei sig.ri Gulli Teresa nata a Chiaravalle Centrale il 25 aprile 1924 deceduta in data 17 aprile 2014, Vono Domenico nato a Chiaravalle Centrale il 28 aprile 1946, Vono Mario nato a Chiaravalle C.le il 22 febbraio 1953, Vono Liberata nata a Chiaravalle C.le il 4 maggio 1955, Vono Bruno nato a Chiaravalle C.le il 3 aprile 1957; Vono Maria nata a Chiaravalle C.le il 27 gennaio 1959, Vono Angela nata a Chiaravalle C.le il 27 settembre 1960, Vono Antonella nata a Chiaravalle C.le il 5 luglio 1963, Vono Anna nata a Chiaravalle C.le il 7 novembre 1964, Vono Renzo nato a Chiaravalle C.le l'8 maggio 1966, dei quali si disconoscono dati anagrafici e domicilio, per sentire dichiarare che per effetto di usucapione la sig.ra Vono Caterina è divenuta proprietaria dell'appezzamento di terreno sito in Chiaravalle C.le e riportato in catasto al foglio di mappa n. 39 particella n. 23 e la sig.ra Vono Maria Grazia è divenuta proprietaria dell'appezzamento di terreno sito in agro di Chiaravalle Centrale e riportato in catasto al foglio di mappa n. 39 particella n. 22 con ogni altra statuizione in ordine alla trascrizione ed alla voltura catastale.

Chiaravalle C.le, 10 novembre 2019

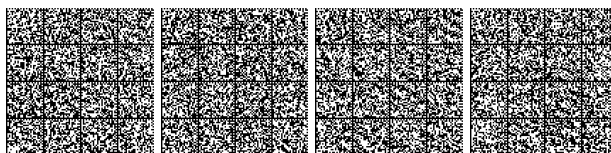
avv. Liberata Donato

TU19ABA12906 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA Sezione Lavoro

Notifica per pubblici proclami - R.G. n. 7040/2019

La Prof.ssa Carmela Colombo nata a Catania il 18/01/1974 rappresentata e difesa dall'Avv. Filippo Prizzi, chiedeva al Tribunale di Catania – Sezione Lavoro di condannare il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a riconoscere nella graduatoria per la mobilità interprovinciale per l'a.s. 2019/20 e seguenti il servizio di insegnamento svolto negli istituti scolastici paritari nella stessa misura con cui è valutato l'insegnamento svolto presso gli istituti scolastici statali e, per l'effetto, ad attribuirle ulteriori 24 punti nella



detta graduatoria ed a trasferirla dall'a.s. 2019/20 nella provincia di Catania. Il G.L. disponeva integrarsi il contraddittorio nei confronti di tutti i docenti di Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria di I grado su posto di sostegno assunti a tempo indeterminato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che hanno partecipato alle operazioni di mobilità interprovinciale per l'anno scolastico 2019/20, autorizzava la notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti i docenti di Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria di I grado su posto di sostegno assunti a tempo indeterminato dal M.I.U.R. che hanno partecipato alle operazioni di mobilità interprovinciale per l'anno scolastico 2019/20 e fissava l'udienza del 10/06/2020 ore 10.30 per l'eventuale costituzione dei controinteressati.

avv. Filippo Prizzi

TX19ABA12952 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PATTI

*Notifica per pubblici proclami -
Ricorso per errore materiale*

Estratto ricorso per la correzione di errore materiale nella causa iscritta al n° 312/2019 Rgvg, definitasi con Ordinanza del 7 Ottobre 2019, depositata il successivo 30 Ottobre 2019, rilevato - che, nel dispositivo della prefata Ordinanza, risulta erroneamente indicata l'ubicazione dell'edificio su cui si dovrà dare corso all'esecuzione ai lavori esterni, ovvero "(omissis) in Patti, corso Matteotti n. 51" anziché quello esatto di "Via XX Settembre n° 111 di Patti (Me)", come indicato in ricorso e nell'allegata relazione di consulenza tecnica, richiamata in dispositivo.

Il Tribunale fissa per la comparizione delle parti l'Udienza camerale del 3 Febbraio 2020.

avv. Francesco Balletta

TX19ABA12976 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MODENA

*Notifica per pubblici proclami -
Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per usucapione*

In data 24.10.2019 il Presidente di Sezione, dott. Pasquale Liccardo, su istanza degli Avv.ti Luca Roda (RDO LCU 71M26 F288S - lucaroda@ordineavvocati-bopec.it) e Massimo Lazzari (LZZ MSM 72R15 A944H -massimolazzari@ordineavvocati-bopec.it), difensori del sig. Daniele Deluca (DLC DNL 66H05 Z133N), ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., nei confronti degli eredi e/o aventi causa delle sig.re Maranelli Carolina, deceduta il giorno 29.05.1991 e Uguccione Neriva, deceduta il giorno 06.08.1998, del Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. con pedissequo decreto di fissazione d'udienza, R.G. 5434/2019, con cui il Giudice Dott.ssa Zavaglia, fissava l'udienza del 24.03.2020, con invito ai convenuti di costituirsi in giudizio dieci giorni prima dell'udienza.

Con tale atto il sig. Deluca Daniele ha richiesto che venga accertato e dichiarato l'acquisto a titolo originario per usucapione ex art. 1158 c.c. dell'appezzamento di terreno sito nel Comune di Montese (MO) identificato al Catasto del ridetto Comune al foglio n. 83, particella 171.

Bologna, 29.11.2019

avv. Massimo Lazzari

avv. Luca Roda

TX19ABA12983 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA Sezione lavoro

Notifica per pubblici proclami

Giusta ordinanza del 11/10/2019 del G.O. del Tribunale di Catania Dott.ssa Zingales nel giudizio n. 7088/2018, si rende noto che Sciacca Emilia Michela ha proposto ricorso contro il MIUR per il diritto al trasferimento presso l'ambito Sicilia 6 o altri della regione Sicilia nella mobilità 2016/17.

La presente ai fini della notifica nei confronti dei docenti trasferiti negli ambiti della medesima regione nella procedura di mobilità 2016/17 che potrebbero risultare pregiudicati in caso di accoglimento del ricorso. L'udienza è fissata per il 26/02/2020 ore 10.

avv. Dino Caudullo

TX19ABA12984 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI ROMA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Roma, con decreto di ammortamento cronologico n. 7546/2019 del 22 novembre 2019, relativo al procedimento n. r.g. 1649/2019, ha pronunciato l'ammortamento di dodici cambiali ipotecarie rilasciate in Roma il 5 dicembre 2002 dalla A.C.S. Ascensori Controlli Sistemi S.r.l., in favore della Socovim S.r.l., con scadenza mensile dal 31 gennaio 2003 al 31 dicembre 2003, tutte di uguale valore di euro 5.550,00.

Roma, 29 novembre 2019

avv. Claudio Mignelli

TV19ABC12938 (A pagamento).



EREDITÀ**TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA***Eredità giacente di Giovanni Maraniello*

Il giudice del Tribunale di Torre Annunziata dott. Francesco Coppola con decreto dell'8 febbraio 2016 ha dichiarato giacente l'eredità di Giovanni Maraniello nato il 13 maggio 1962 a Torre del Greco e deceduto il 14 gennaio 2014 a Napoli ed ha nominato curatore l'avv. Antonio Fiordoro del foro di Torre Annunziata.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Marina Pellegrino

TU19ABH12815 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Meberatu Habteselassie Yodit*

Con decreto emesso in data 7 novembre 2019 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Meberatu Habteselassie Yodit nata in Etiopia il 12 giugno 1973 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 2 ottobre 2009 - R.G. n. 21772/2018.

Curatore è stato nominato avv. Novara Marco con studio in Torino, via Treviso n. 36.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

Il curatore
avv. Novara Marco

TU19ABH12816 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Mina Rocco*

Con decreto emesso in data 11 novembre 2019 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Mina Rocco nato a Ciminà l'8 marzo 1944 residente in vita in Torino e deceduto ad Orbassano il 26 febbraio 2016 - R.G. n. 28132/2019.

Curatore è stato nominato avv. Novara Marco con studio in Torino, via Treviso n. 36.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

Il curatore
avv. Novara Marco

TU19ABH12818 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Giordano Maria*

Con decreto emesso in data 25 ottobre 2019 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Giordano Maria, nata a Vesime il 16 novembre 1921 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 19 settembre 2019 - R.G. n. 30001/2019.

Curatore è stato nominato dott. Marta Mario Leonardo con studio in Torino, via Morghen n. 33.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

Il curatore
dott. Marta Mario Leonardo

TU19ABH12853 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE*Nomina curatore eredità giacente di Valenta Vladimiro - Ruolo vol. 3664/2019*

Il Giudice del Tribunale di Trieste, con decreto di data 21 novembre 2019, ha nominato il dott. Mauro Toffanin, con studio in Trieste, curatore dell'eredità giacente di Valenta Vladimiro, nato a Grisignana (ora Croazia) il 27 maggio 1947 e deceduto a Trieste il 19 settembre 2017.

Il curatore dell'eredità giacente
dott. Mauro Toffanin

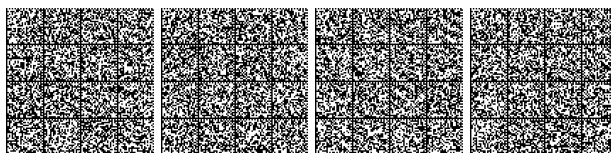
TX19ABH12953 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE*Nomina curatore eredità giacente di Fabro Mauro*

Il G.O.T. dott.ssa Elena Della Martina del Tribunale di Udine, con decreto del 30.10.2019, depositato il 04.11.2019, ha dichiarato giacente l'eredità di Fabro Mauro, nato a Basilea (CH) il 15.05.1965, con ultimo domicilio a Fagagna (UD) ed ivi deceduto il 02.09.2013, nominando curatore l'avv. Mariagrazia Molinaro con studio a Udine in Via Ginnasio Vecchio n. 3.

Il curatore
avv. Mariagrazia Molinaro

TX19ABH12969 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PALMI

*Nomina curatore eredità giacente
di Elena Tripodi Ripodi*

Il Giudice Tutelare del Tribunale di Palmi con decreto del 27/09/2019 ha dichiarato giacente l'eredità di Elena Tripodi, nata Sant'Eufemia d'Aspromonte (RC) il 7/03/1928 e deceduta in Palmi (RC) il 30/09/2016, con ultimo domicilio a Palmi (RC) in via Rodi n.1, nominando curatore l'avv. Giosuè Domenico Megna con studio in Laureana di Borrello (RC) alla via Roma n. 48.

Palmi, 28/11/2019

Il curatore
avv. Giosuè Domenico Megna

TX19ABH12973 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISA

Nomina curatore eredità giacente di Siliana Scali

Il Giudice Tutelare del Tribunale di Pisa con decreto del 1° agosto 2019 ha dichiarato giacente l'eredità di Siliana Scali nata a San Giuliano Terme (PI) il 23/05/1938 e deceduta a Calambrone (PI) il 02/12/2018 con ultimo domicilio presso R.S.A. Madonna della Fiducia, in via dei Porcari n. 6, Calambrone (PI), nominando con decreto del 23/09/2019 curatore l'avv. Maria Giulia Facchini con studio in Pisa, via Matteucci n. 38.

Pisa, lì 04/11/2019

Il curatore
avv. Maria Giulia Facchini

TX19ABH12981 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO

*Nomina curatore dell'eredità giacente
di Magrini Giuseppe*

Il Tribunale di Urbino dott.ssa Francesca D'Orazio con decreto del 19/07/2019 ha dichiarato giacente l'eredità di Magrini Giuseppe nato a Urbino il 3/02/1937 e ivi deceduto in data 5/12/2014 con ultima residenza in vita in Urbino, Via San Bernardino, 44 nominando curatore l'avv. Luca Mascioli con studio in Urbino, Via Bonconte da Montefeltro, 18.

avv. Luca Mascioli

TX19ABH12996 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIENA

Nomina curatore eredità giacente di Rossi Sergio

Il Giudice delle successioni del Tribunale di Siena, Dott.ssa Ilaria Cornetti, visto il ricorso del Comune di Torrita di Siena nel proc. R.G. n. 1536/2019 V.G., con decreto n. 3218 del 04.11.2019, ha nominato curatore dell'eredità giacente di Rossi Sergio, nato a Montepulciano (SI) il 09.04.1936 e deceduto in Montepulciano (SI) il 10.02.2019, avente ultimo domicilio/residenza in Torrita di Siena (SI), via Lauretana Sud n. 99, l'avv. Cinzia Clementi del Foro di Siena, con studio in Torrita di Siena (SI), Piazza G. Neri n. 4

Il curatore
avv. Cinzia Clementi

TX19ABH13011 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**EREDITÀ BENEFICIATA
DI SBRIZZAI OTTAVIO**

Stato di graduazione e primo riparto parziale

L'erede beneficiata Sbrizzai Maria, assistiti dal Notaio Eligio Garelli di Tolmezzo, premesso

a) che in data 11 maggio 2009 è deceduto il sig. Sbrizzai Ottavio, nato a Paularo il 7 luglio 1946;

b) che la sua eredità, a seguito della rinuncia del coniuge e in assenza di figli, discendenti o ascendenti, è stata devoluta per legge all'unica sorella Sbrizzai Maria, che ha accettato con il beneficio di inventario e successivamente proceduto all'erezione dello stesso;

c) il 30.9.2015 il Notaio Garelli, previo incarico professionale, ha invitato (con RR ed avviso pubblicato in *G.U.* il 24 settembre 2015 Foglio inserzioni n. 110) i creditori a presentare entro 30 giorni dal ricevimento della RR le dichiarazioni di credito;

d) entro il termine concesso sono pervenute solo le dichiarazioni di credito di Equitalia Nord spa;

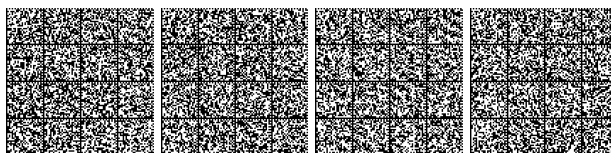
e) successivamente a tale data sono pervenute le seguenti dichiarazioni di credito: 1) Equitalia Servizi di Riscossione spa; 2) Agenzia delle entrate – Riscossione;

f) l'erede, previe autorizzazioni, ha liquidato parte delle attività ereditarie versandone il ricavato su un Libretto vincolato intestato a "Eredità beneficiata di Sbrizzai Ottavio";

g) le precisazioni di credito quantificano i debiti in € 79.704,79 di cui € 52.951,67 ipotecario, € 24.893,95 in privilegio ed € 1.859,17 in chirografo;

h) sono state sostenute spese connesse all'eredità per € 22.074,59;

i) deve essere completata la liquidazione dell'attivo.



Tutto ciò premesso si presenta il primo Stato di Graduazione parziale:

Parte I - Crediti in prededuzione: Spese ex artt. 498 ss./511 - 2770 c.c.: spese per attività della procedura di Tecnici, notai, consulenti: € 5.442,69, per Avv. D'Orlando Laura, per assistenza stragiudiziale eredi; € 8.060,90, per per.ed. Claudio Tarussio, per attività tecnica professionale e per assistenza e stima in sede di inventario eredità; € 3.571,00, per Rag. Sergio Malagnini, per perizia stima quota sociale; € 5.000, per Eligio Garelli, notaio nominato ex art. 498 C.c. per assistenza eredi nella liquidazione;

Parte II - Crediti ipotecari: € 52.951,67 per Equitalia Nord, con iscrizione ipoteca di € 102.113,54 su immobili di proprietà del defunto; di questi, nel caso che la garanzia ipotecaria fosse incapiente, è stata chiesta l'ammissione al passivo come crediti privilegiati come segue: € 10.710,67 privilegio ex artt. 2753/2776 - 2778 n. 1 c.c., € 2.414,80 privilegio ex Artt. 2758 - 2778 n. 7 c.c., € 578,89 privilegio ex artt. 2754 - 2778 n.8 c.c., € 24.338,98 privilegio ex Artt. 2752/2776 - 2778 n. 18 c.c., € 1.388,03 privilegio ex Artt. 2752 - 2778 n. 20 c.c. e chirografario per € 13.520,30;

Parte III - Crediti in privilegio mobiliare: € 22.864,78 per Equitalia Nord, di cui € 5.216,46 privilegio ex artt. 2753/2776 - 2778 n. 1 c.c., € 97,75 privilegio ex Artt. 2758 - 2778 n. 7 c.c., € 862,33 privilegio ex artt. 2754 - 2778 n.8 c.c., € 12.111,56 privilegio ex Artt. 2752/2776 - 2778 n. 18 c.c., € 4.396,68 privilegio ex Artt. 2752 - 2778 n. 20 c.c.;

Parte IV - Crediti chirografari: € 1.332,13 per Equitalia Nord.

In data 7 dicembre 2016 è stata presentata da Equitalia Servizi di Riscossione spa dichiarazione di credito per € 2.029,17 privilegio ex Artt. 2752 e 2749 - 2778 n. 20 c.c. e € 527,04 Chirografario.

In data 28 novembre 2019 è stata presentata da Agenzia delle entrate - Riscossione dichiarazione di credito per € 7.158,50 privilegio ex Artt. 2752 - 2778 n. 20 c.c. e € 3.025,54 Chirografario.

Con l'attuale attivo ereditario, pari a € 22.894,34, si farà luogo al pagamento integrale dei crediti in prededuzione e al pagamento parziale del creditore ipotecario Equitalia Nord spa.

A seguito della futura liquidazione dei residui beni ereditari, sino al completo realizzo, verrà dato corso ad ulteriori riparti sulla base del presente stato di graduazione. Si avvisa che decorsi 30 giorni dalla data della pubblicazione nella G.U. della Repubblica italiana della presente senza che siano stati proposti reclami, lo stato di graduazione diverrà definitivo.

Tolmezzo, il 28 novembre 2019.

notaio Eligio Garelli

TX19ABN12884 (A pagamento).

EREDITÀ DI GIROTTI MARCELLO

Stato di graduazione dei creditori eredità di Girotti Marcello

SPESE IN PREDEDUZIONE

- Notaio Michele Gentilucci: spese per accettazione di eredità con beneficio di inventario e per redazione inventario: euro 3.000, anticipate dalla erede Girotti Gemma

- Notaio Salvi Maria Amelia: Spese per adempimenti procedura: Euro 2.980,00

CREDITORI CON PRIVILEGIO ART.2751

- Impresa funebre CUDINI snc di Nunzio e Marco Cudini: spese funebri: euro 2.500,00 anticipate dalla erede Girotti Gemma

CREDITORI CON PRIVILEGIO ART.2751 BIS. N.2 C.C.

- Studio Legale Associato Mariucci Baldoni, Viale Vittorio Veneto n.13, 62012 Civitanova Marche, P.I. 01848840433: Euro 3.003,64.

- Mogetta Marco, consulente del lavoro, Via Lorenzoni n.100 - Macerata - P.I. 01646580439: euro 1.050,40

CREDITORI CON PRIVILEGIO ART.2751 BIS. N.5 C.C.

- Great Bear srl, Via Alpi n.125, 63812 Montegranaro, P.I.01348710441: Euro 2.135,00

CREDITORI CON PRIVILEGIO ART.2752 C.C.

- Comune di Monte San Giusto, Via Bonafede n.30, 62015 Monte San Giusto, Cod.Fisc.00134550433: Euro 127,00.

CREDITORI CHIROGRAFARI

- Minoronzoni srl, Via E. Fermi, Ponte San Pietro, P.I. 01638680163: Euro 3.772,10

- Palazzo 56 srl, Via Calatafimi n. 56, 56022 Castelfranco di Sotto, P.I. 06498220489 - Euro 2.294,82.

- Calzaturificio Carmens Spa, Viale delle Terme n.15, 35030 Galzignano Terme, P.I. 01502380288: Euro 3.022,76

- Banca Macerata Spa (già Banca della Provincia di Macerata S.p.a.) con sede in Macerata, ncf: 01541180434: euro 55.935,06

- Banca UBIS.P.A. con sede in Bergamo, ncf: 03053920165:

a) saldo conto corrente: euro 34.455,88;

b) prestito chirografario: euro 12.360,81;

- Principi Paola, Via Bellini n.8, Monte San Giusto:

a) - utile non percepito anno 2005: euro 2.474,00

b) - prestito chirografario residuo (5 rate) euro 19.500,00;

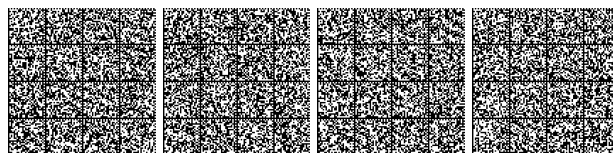
c) - prestito chirografario euro 1.655,00;

- Provincia di Macerata (credito ammesso fino alla data del decesso) euro 7.971,22;

- Condominio "Del Dotto" Via Pizzarro Porto Recanati: euro 442,68

notaio Salvi Maria Amelia

TX19ABN12971 (A pagamento).



RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI ROMA

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta
di Pazzaglini Angelo*

Il Tribunale di Roma con ordinanza presidenziale del 12/11/2019, r.g. 14752, ha ordinato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Pazzaglini Angelo nato a Saludecio (RN) il 09/03/1947, con ultima residenza in Roma, via Selvaforte n. 45, scomparso dal 8.1.2002, con invito previsto ai sensi dell'art. 727 c.p.c. a chiunque abbia notizie di Pazzaglini Angelo di farle pervenire al Tribunale di Roma entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Roma, 29/11/2019

avv. Antonio De Francesco

TX19ABR12982 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

MONDO VISION GROUP SOCIETÀ COOPERATIVA

in liquidazione coatta amministrativa

Sede: via Venezia n. 8 - Roveredo in Piano (PN)

Codice Fiscale: 02333820120

Partita IVA: 02333820120

*Deposito bilancio finale, rendiconto
della gestione e riparto finale*

Ai sensi dell'art. 213, legge fallimentare, comunico che in data 21 novembre 2019 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Pordenone il bilancio finale con il rendiconto della gestione e il riparto finale della liquidazione coatta amministrativa della cooperativa in epigrafe.

Il commissario liquidatore
dott. Mauro Starnoni

TU19ABS12858 (A pagamento).

DANTEFLEX SOCIETÀ COOPERATIVA

in liquidazione coatta amministrativa

Deposito bilancio finale di liquidazione

In data 28.11.2019 è stato depositato presso il Tribunale di Latina il bilancio finale di liquidazione, il conto di gestione e la relazione finale della Danteflex Società Cooperativa in

liquidazione coatta amministrativa con sede in Latina (LT), C.F. n. 02071880591, D.M. n. 507/2017 del 12.10.2017. Procedura definita ex art. 2 L. 17/07/75 n. 400, per insussistenza di attivo.

Il commissario liquidatore
dott.ssa Sara Agostini

TX19ABS12954 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

*Deposito acconto indennità -
Provvedimento n. 30 del 19/11/2019*

La sottoscritta responsabile del procedimento espropriativo di R.F.I., via Marconi n. 44 - 60125 Ancona, a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m. ed int., rende noto che con ordinanza n. 30 del 19 novembre 2019 il dirigente dell'Ufficio territoriale espropriazioni ha disposto, presso il MEF - Direzione territoriale di L'Aquila, il deposito di euro 4.461,00 pari all'80% dell'indennità provvisoria offerta, a favore di Santucci Francesco n. a Roma il 13 ottobre 1942, c.f.: SNTFNC42R13H501J. Tale deposito di riferisce all'occupazione e successiva espropriazione dell'immobile in Comune di L'Aquila riportato al foglio 37 e p.lla 1103 da espropriare per mq 1100 circa salvo misurazione definitiva.

Ancona, 21 novembre 2019

Ufficio territoriale espropriazioni -
Il responsabile del procedimento
ing. Flavia Rita Gentile

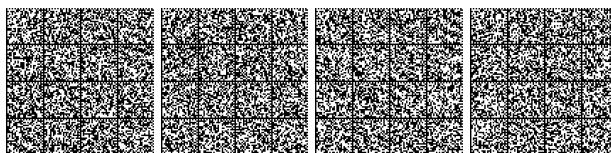
TU19ADC12812 (A pagamento).

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE

Sede legale: via Antico Squero, 31 -
48122 Ravenna (RA), Italia
Codice Fiscale: 92033190395

Pagamento di indennità d'esproprio

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale - Porto di Ravenna, Direzione Tecnica, Ufficio Espropri, Via Antico Squero n.31, 48122 Ravenna, Italia - Tel. 0544-608811 - E-mail direzione.tecnica@port.ravenna.



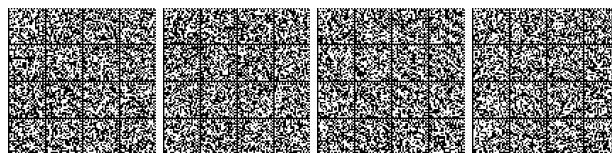
it PEC: direzione.tecnica@pec.port.ravenna.it – Profilo di committente (URL) www.port.ravenna.it. Indirizzo per ulteriori informazioni: Come precede. Tipo Amministrazione: Organismo di diritto pubblico. Principale attività esercitata: ex art. 6, L. 84/1994 e s.m.i.

Pagamento diretto delle indennità di esproprio accettate e deposito delle somme a titolo di indennità (art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Progetto: "Hub portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007" – CUP C66C11000050006 – Deliberazione Presidenziale n. 261 del 21/11/2019

L'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale ha emesso la Deliberazione Presidenziale per il pagamento diretto delle indennità di esproprio accettate e deposito delle somme non concordate, notificate ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nell'ambito della procedura espropriativa del progetto in questione.

I pagamenti diretti delle indennità di esproprio accettate sono disposti per gli immobili, le cui aree sono destinate a logistica portuale, distinti al catasto del Comune di Ravenna (RA) di proprietà delle ditte come di seguito riportate e per gli importi indicati: Ditta 9 logistica 2, cod. id. ESP01, proprietario di 1/1, foglio 54 mappali 12 – 148 – 182 e foglio 55 mappali 168 – 268, totali mq. 85.718, indennità spettante Euro 1.573.782,48 (di cui Euro 264.011,44 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) – Ditta 11 – logistica 2, cod. id. ESP02, proprietario di 1/1, foglio 54 mappale 364, totali mq. 9.930, indennità spettante Euro 152.922,00 (di cui Euro 30.584,40 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.) – Ditta 12 logistica 2, cod. id. ESP03, proprietario per 13/78, foglio 54 mappale 32, totali mq. 15.326, indennità spettante Euro 39.336,73 (di cui € 7.867,35 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP04, proprietario per 13/78, foglio 54 mappale 32, totali mq. 15.326, indennità spettante Euro 39.336,73 (di cui Euro 7.867,35 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP05, proprietario per 13/78, foglio 54 mappale 32, totali mq. 15.326, indennità spettante Euro 39.336,73 (di cui Euro 7.867,35 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP06, proprietario per 13/78, foglio 54 mappale 32, totali mq. 15.326, indennità spettante Euro 39.336,73 (di cui Euro 7.867,35 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP07, proprietario per 26/78, foglio 54 mappale 32, totali mq. 15.326, indennità spettante Euro 78.673,46 (di cui Euro 15.734,69 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.) – Ditta 15 logistica 2, cod. id. ESP08, proprietario per 1/2, foglio 54 mappale 366, totali mq. 17.570, indennità spettante Euro 135.289,00 (oltre ad IVA al 22% pari ad Euro 29.763,58); cod. id. ESP09, proprietario per 1/2, foglio 54 mappale 366, totali mq. 17.570, indennità spettante Euro 135.289,00 (di cui Euro 27.057,80 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.) – Ditta 1 area S3, cod. id. ESP10, proprietario per 1/1, foglio 50 mappali 433 – 435, totali mq. 135.923 e foglio 50 mappale 406 sub.1 compresa relativa corte pertinenziale, indennità spettante Euro 2.703.660,10

(oltre ad IVA al 22% pari ad Euro 594.805,22) – Ditta 2 area S3, cod. id. ESP11, proprietario per 1/3, foglio 50 mappali 75 – 160 – 162 – 392, totali mq. 83.880 e foglio 50 mappale 391 sub.1 – 2 – 3 comprensivo di relativa corte pertinenziale, indennità spettante Euro 578.088,66 (oltre ad IVA al 22% pari ad Euro 127.179,51); cod. id. ESP12, proprietario per 1/3, foglio 50 mappali 75 – 160 – 162 – 392, totali mq. 83.880 e foglio 50 mappale 391 sub.1 – 2 – 3 comprensivo di relativa corte pertinenziale, indennità spettante Euro 578.088,66 (di cui Euro 104.570,40 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP13, proprietario per 1/3, foglio 50 mappali 75 – 160 – 162 – 392, totali mq. 83.880 e foglio 50 mappale 391 sub.1 – 2 – 3 comprensivo di relativa corte pertinenziale, indennità spettante Euro 578.088,66 (di cui Euro 104.570,40 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.) – Ditta 3 area S3, cod. id. ESP14, proprietario per 1/1, foglio 50 mappali 175 – 197 – 202 – 204, totali mq. 75.815, indennità spettante Euro 1.417.740,50 (oltre ad IVA al 22% pari ad Euro 311.902,91) – Ditta 4 area S3, cod. id. ESP15, proprietario per 1/1, foglio 50 mappali 400 – 401, totali mq. 1.898, considerata giusta autorizzazione del Giudice Delegato (*omissis*) del Tribunale di Ravenna – Sezione Fallimentare nei confronti dei curatori, indennità spettante Euro 35.492,60 (oltre ad IVA al 22% pari ad Euro 7.808,37) – Ditta 5 area S3, cod. id. ESP16, proprietario per 1/3, foglio 51 mappali 163 – 164 – 426, totali mq. 92.330 e foglio 51 mappali 409 sub.1 – 410 sub.1 comprese relative corti pertinenziali, indennità spettante Euro 646.096,66 (di cui Euro 115.104,73 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP17, proprietario per 1/3, foglio 51 mappali 163 – 164 – 426, totali mq. 92.330 e foglio 51 mappali 409 sub.1 – 410 sub.1 comprese relative corti pertinenziali, indennità spettante Euro 646.096,66 (di cui Euro 115.104,73 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP18, proprietario per 1/3, foglio 51 mappali 163 – 164 – 426, totali mq. 92.330 e foglio 51 mappali 409 sub.1 – 410 sub.1 comprese relative corti pertinenziali, indennità spettante Euro 646.096,66 (di cui Euro 115.104,73 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.) – Ditta 6 area S3, cod. id. ESP19, proprietario per 1/4, foglio 51 mappale 396, totali mq. 16.752 e foglio 51 mappale 393 sub.4 – 5 – 6 – 7 comprensivo di relativa corte pertinenziale, indennità spettante Euro 151.009,22 (di cui Euro 15.663,12 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP20, proprietario per 1/4, foglio 51 mappale 396, totali mq. 16.752 e foglio 51 mappale 393 sub.4 – 5 – 6 – 7 comprensivo di relativa corte pertinenziale, indennità spettante Euro 151.009,22 (di cui Euro 15.663,12 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP21, proprietario per 1/4, foglio 51 mappale 396, totali mq. 16.752 e foglio 51 mappale 393 sub.4 – 5 – 6 – 7 comprensivo di relativa corte pertinenziale, indennità spettante Euro 151.009,22 (di cui Euro 15.663,12 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.) –



Ditta 7 area S3, cod. id. ESP23, proprietario per 379/960, foglio 51 mappale 425, totali mq. 5.344, indennità spettante Euro 39.973,12 (di cui Euro 7.994,62 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP24, proprietario per 202/960, foglio 51 mappale 425, totali mq. 5.344, indennità spettante Euro 19.986,56 (di cui Euro 3.997,31 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP25, proprietario per 379/960, foglio 51 mappale 425, totali mq. 5.344, indennità spettante Euro 39.973,12 (di cui Euro 7.994,62 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.) – Ditta 8 area S3, cod. id. ESP26, proprietario per 1/1, foglio 51 mappali 319 – 323 – 330 – 335 – 339 – 382 – 383 – 384 – 385 – 386 – 387, totali mq. 146.693 e foglio 51 mappale 9 sub.1 – 2 – 3 comprensivo di relativa corte pertinenziale, indennità spettante Euro 2.908.267,10 (oltre ad IVA al 22% pari ad Euro 639.818,76) – Ditta 9 area S3, cod. id. ESP27, proprietario per 1/1, foglio 51 mappali 173, totali mq. 25.000, indennità spettante Euro 467.500,00 (oltre ad IVA al 22% pari ad Euro 102.850,00) – Ditta 10 area S3, cod. id. ESP28, proprietario per 1/3, foglio 51 mappale 174, totali mq. 15.000, indennità spettante Euro 93.500,00 (di cui Euro 18.700,00 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP29, proprietario per 1/3, foglio 51 mappale 174, totali mq. 15.000, indennità spettante Euro 93.500,00 (di cui Euro 18.700,00 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.); cod. id. ESP30, proprietario per 1/3, foglio 51 mappale 174, totali mq. 15.000, indennità spettante Euro 93.500,00 (di cui Euro 18.700,00 ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.) – Ditta 15 area S3, cod. id. ESP31, proprietario per 1/1, foglio 51 mappali 423, totali mq. 2.779, indennità spettante Euro 51.967,30 (oltre ad IVA al 22% pari ad Euro 11.432,81) – N.D. cod. id. ESP32, in qualità di coltivatrice dei terreni rispettivamente per aree pari a mq. 23.638 (Ditta 9 – Area S3) e mq. 14.633 (Ditta 10 – Area S3), tipo di coltura “seminativo”, indennità spettante Euro 104.479,83 (oltre ad IVA al 22% pari ad Euro 22.985,56), ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

I depositi delle indennità non concordate sono disposti per gli immobili, le cui aree sono destinate a logistica portuale, distinti al catasto del Comune di Ravenna (RA) di proprietà delle ditte come di seguito riportate e per gli importi indicati: Ditta 8 logistica 2, cod. id. ESP33, proprietario di 1/1, foglio 54 mappali 5 – 23 – 69 – 149 – 150 – 151 – 254 – 255 e foglio 55 mappali 266 – 271, totali mq. 99.396, indennità oggetto di deposito Euro 1.113.235,20 (importo derivante dall'indennità di esproprio proposta, pari ad € 1.391.544,00, dedotta della ritenuta di imposta ai sensi dell'art. 35 c.2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. pari ad Euro 278.308,80) – Ditta 13 area S3, cod. id. ESP34, proprietario per 1/1, foglio 51 mappali 40 – 172 – 420, totali mq. 72.508, indennità oggetto di deposito Euro 1.232.636,00 (oltre ad IVA al 22% pari ad Euro 271.179,92 non soggetta a deposito).

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., diventa esecutivo col decorso di 30 giorni dal compimento delle relative formalità se non è proposta opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia da parte di terzi.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo n. 679/2019 relativo alla protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali, i proprietari oggetto della procedura espropriativa sono stati riportati con Codice Identificativo. Qualsiasi parte terza interessata può rivolgersi direttamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale con sede in via Antico Squero n.31, 48122 Ravenna (RA). Data spedizione del presente Avviso alla G.U.R.I.: 29/11/2019

Il responsabile ufficio espropri
Fabio Maletti

TX19ADC12975 (A pagamento).

CEPAV DUE
Consorzio Eni per l'Alta Velocità

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI

Direzione Produzione - Direzione Territoriale -
Produzione di Milano - Ufficio Territoriale
per le Espropriazioni

Delibera CIPE n. 42 del 10.7.2017

Decreto di Esproprio n. 43/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008

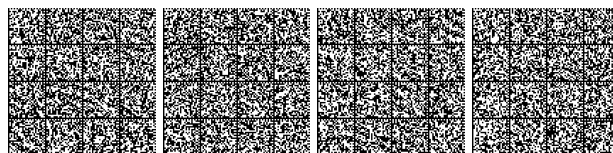
Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di esproprio ai sensi degli artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in conformità alla prescrizione contrattuale, per gli immobili censiti in catasto di VERONA al Comune di SOMMACAMPAGNA di proprietà delle ditte come di seguito riportate: NP 35 – ditta catastale: COATI GIGLIOLA n. a Bussolengo il 01/07/1968, foglio 2, mappale 509, sup. mq. 1.336, mappale 511, sup. mq. 174, mappale 512, sup. mq. 7, indennità totale depositata € 24.859,93; NP 73 – ditta catastale: MENEGOLI PIETRO n. a Sona il 03/01/1929, foglio 2, mappale 513, sup. mq. 934, mappale 515, sup. mq. 128, mappale 517, sup. mq. 1.487, mappale 519, sup. mq. 271, indennità totale depositata € 46.212,74.

Ha disposto inoltre con effetto immediato il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di che trattasi a favore della società RETE FERROVIARIA ITALIANA – SOCIETÀ PER AZIONI con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, cod. fisc.01585570581, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte proprietarie ed eseguito nei termini di legge.

Si comunica che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
geom. Luigi Tezzon

TX19ADC12959 (A pagamento).



CEPAV DUE
Consorzio Eni per l'Alta Velocità

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI
Direzione Produzione - Direzione Territoriale -
Produzione di Milano - Ufficio Territoriale
per le Espropriazioni
Delibera CIPE n. 42 del 10.7.2017

Decreto di esproprio n. 44/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di esproprio ai sensi degli artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in conformità alla prescrizione contrattuale, per gli immobili censiti in catasto di VERONA al Comune di SONA di proprietà delle ditte come di seguito riportate: NP 10 – ditta catastale: BEGALLI DORA MARIA n. a Verona il 07/07/1927, DAL FORNO FABIO n. a Verona il 22/03/1949, DAL FORNO LUCIO n. il 23/11/1946, foglio 28, mappale 1031, sup. mq. 1.327, mappale 1032, sup. mq. 1.863, indennità totale depositata € 23.264,67; NP 35 – ditta catastale: BRUTTI CLAUDIO n. a Verona il 24/01/1961, foglio 29, mappale 861, sup. mq. 1.263, mappale 863, sup. mq. 260, indennità totale depositata € 11.107,24; NP. 111 – ditta catastale: OLIOSO DANIELE n. a Bussolengo il 26/10/1967, foglio 26, mappale 566, sup. mq. 3.091, mappale 572, sup. mq. 138, indennità totale depositata € 51.780,23; NP. 127 – ditta catastale: ROMANI RENZO n. a Bussolengo il 27/08/1963, foglio 31, mappale 601, sup. mq. 1.665, mappale 606, sup. mq. 2, mappale 609, mq. 411, indennità totale depositata € 20.622,60.

Ha disposto inoltre con effetto immediato il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di che trattasi a favore della società RETE FERROVIARIA ITALIANA – SOCIETÀ PER AZIONI con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, cod. fisc.01585570581, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte proprietarie ed eseguito nei termini di legge.

Si comunica che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
geom. Luigi Tezzon

TX19ADC12960 (A pagamento).

CEPAV DUE
Consorzio Eni per l'Alta Velocità

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI
Direzione Produzione - Direzione Territoriale -
Produzione di Milano - Ufficio Territoriale
per le Espropriazioni
Delibera CIPE n. 42 del 10.7.2017

Decreto di esproprio n. 41/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008

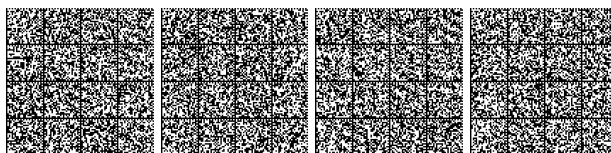
Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di esproprio ai sensi degli artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in conformità alla prescrizione contrattuale, per gli immobili censiti in catasto di BRESCIA al Comune di DESENZANO DEL GARDA di proprietà delle ditte come di seguito riportate: NP 48 – ditta catastale: FUSATO ANGIOLINO n. a Pozzolengo il 15/10/1933, foglio 42, mappale 394, sup. mq. 785, mappale 396, sup. mq. 2.030, mappale 398, sup. mq. 273, mappale 399, sup. mq. 51, mappale 400, sup. mq. 143, indennità totale depositata € 21.661,20; NP. 57 – ditta catastale: LUCCA ELENA n. a Desenzano del Garda il 18/08/1949, LUCCA GRAZIELLA n. a Desenzano del Garda il 06/09/1951, LUCCA LUIGI n. a Desenzano del Garda il 23/06/1943, foglio 42, mappale 391, sup. mq. 234, mappale 393, sup. mq. 46, mappale 402, sup. mq. 26, mappale 404, sup. mq. 727, indennità totale depositata € 7.930,80; NP. 84 – ditta catastale; RIGHETTI RITA n. a Desenzano del Garda il 20/05/1940, foglio 56, mappale 17, sup. mq. 70, mappale 364, sup. mq. 52, mappale 376, sup. mq. 325, mappale 378, sup. mq. 1.123, indennità totale depositata € 10.846,95.

Ha disposto inoltre con effetto immediato il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di che trattasi a favore della società RETE FERROVIARIA ITALIANA – SOCIETÀ PER AZIONI con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, cod. fisc.01585570581, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte proprietarie ed eseguito nei termini di legge.

Si comunica che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
geom. Luigi Tezzon

TX19ADC12961 (A pagamento).



CEPAV DUE
Consorzio Eni per l'Alta Velocità

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI

**Direzione Produzione - Direzione Territoriale -
Produzione di Milano - Ufficio Territoriale
per le Espropriazioni**

Delibera CIPE n. 42 del 10.7.2017

Decreto di esproprio n. 39/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di esproprio ai sensi degli artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in conformità alla prescrizione contrattuale, per gli immobili censiti in catasto di BRESCIA al Comune di CALCINATO di proprietà delle ditte come di seguito riportate: NP 72 – ditta catastale: CARE' DINO n. a Bagolino il 18/04/1955, SCALVINI LUCIA n. a Bagolino il 29/11/1921, foglio 15, mappale 578, sup. mq. 383, indennità totale depositata € 3.676,80; NP. 136 – ditta catastale: GABANA CLAUDIA n. a Brescia il 23/04/1986, GABANA GIULIA n. a Brescia il 28/06/1983, GABANA SOFIA n. a Brescia il 30/12/1998, GRANDI DANIELA n. a Bologna il 11/06/1967, foglio 35, mappale 614, sup. mq. 5, indennità totale depositata € 44,62; NP. 153 – ditta catastale: GALLINA FRANCESCA DENISA n. a Desenzano del Garda il 02/10/2008, foglio 35, mappale 594, sup. mq. 768, mappale 595, sup. mq. 200, mappale 597, sup. mq. 39, mappale 598, sup. mq. 42, mappale 599, sup. mq. 11, indennità totale depositata € 10.176,00.

Ha disposto inoltre con effetto immediato il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di che trattasi a favore della società RETE FERROVIARIA ITALIANA – SOCIETÀ PER AZIONI con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, cod. fisc.01585570581, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte proprietarie ed eseguito nei termini di legge.

Si comunica che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
geom. Luigi Tezzon

TX19ADC12962 (A pagamento).

CEPAV DUE
Consorzio Eni per l'Alta Velocità

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI

**Direzione Produzione - Direzione Territoriale -
Produzione di Milano - Ufficio Territoriale
per le Espropriazioni**

Delibera CIPE n. 42 del 10.7.2017

Decreto di esproprio n. 40/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008

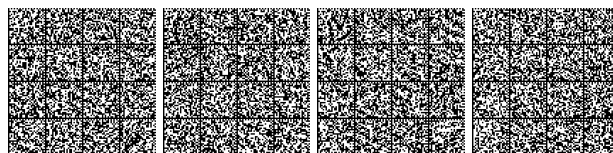
Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di esproprio ai sensi degli artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in conformità alla prescrizione contrattuale, per gli immobili censiti in catasto di VERONA al Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA di proprietà delle ditte come di seguito riportate: NP 22 – ditta catastale: BRESSAN ELIO n. a Castiglione delle Stiviere il 02/04/1975, BRESSAN FRANCO n. a Monzambano il 09/02/1950, BRESSAN MIRCO n. a Castiglione delle Stiviere il 26/10/1976, GRECCHOLE RACHELE n. a Castiglione delle Stiviere il 11/04/1951, foglio 30, mappale 941, sup. mq. 126, mappale 943, sup. mq. 17, indennità totale depositata € 1.042,90; NP. 23 – ditta catastale: BURATO LEONILDA n. a Castelnuovo del Garda il 30/12/1955, foglio 35, mappale 452, sup. mq. 2, mappale 454, sup. mq. 155, indennità totale depositata € 1.561,13.

Ha disposto inoltre con effetto immediato il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di che trattasi a favore della società RETE FERROVIARIA ITALIANA – SOCIETÀ PER AZIONI con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, cod. fisc.01585570581, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte proprietarie ed eseguito nei termini di legge.

Si comunica che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
geom. Luigi Tezzon

TX19ADC12963 (A pagamento).



CEPAV DUE
Consorzio Eni per l'Alta Velocità

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI
Direzione Produzione - Direzione Territoriale -
Produzione di Milano - Ufficio Territoriale
per le Espropriazioni
Delibera CIPE n. 42 del 10.7.2017

Decreto di esproprio n. 42/2019 del 26/11/2019 (artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Linea AV/AC Milano-Verona - Lotto funzionale Brescia-Verona - Lotto Brescia Est - Verona (escluso nodo di Verona) - CUP F81H91000000008

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha emesso il decreto di esproprio ai sensi degli artt. 20, 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in conformità alla prescrizione contrattuale, per gli immobili censiti in catasto di VERONA al Comune di PESCHIERA DEL GARDA di proprietà delle ditte come di seguito riportate: NP 50 – ditta catastale: MAZZI GIOVANNI n. a Verona il 21/02/1939, foglio 13, mappale 1213, sup. mq. 8, indennità totale depositata € 58,34.

Ha disposto inoltre con effetto immediato il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di che trattasi a favore della società RETE FERROVIARIA ITALIANA – SOCIETÀ PER AZIONI con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, cod. fisc. 01585570581, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte proprietarie ed eseguito nei termini di legge.

Si comunica che si potrà ricorrere contro lo stesso decreto innanzi al TAR competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri
geom. Luigi Tezzon

TX19ADC12964 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

OMIKRON ITALIA S.R.L.
Sede: viale Bruno Buozzi, 5 - Roma
Codice Fiscale: 08719751003

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Specialità medicinale: ZEUSEFF.

Confezione e numeri di A.I.C.: «500 mg + 30 mg compresse effervescenti - 16 compresse» - A.I.C. n. 042710018.

Codice pratica: N1A/2019/1531 - Tipologia di variazione: variazione B.III.1.a.2, tipo IA - Tipo di modifica: presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea, aggiornato, da fabbricante già approvato, per il principio attivo paracetamolo, da: SPECGX LLC, R1-CEP 1996-039-Rev 03, a: R1-CEP 1996-039-Rev 04.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato
dott. Cristiano Virno

TU19ADD12820 (A pagamento).

MORGANCEUTICAL S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento UE 712/2012.

Titolare AIC: MORGANCEUTICAL S.r.l. - viale Varese 39, 22100 - Como (CO)

Codice Pratica: N1A/2019/1352

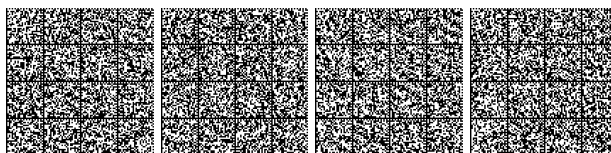
Medicinale: DEFLAMAT - AIC n. 028534. Confezioni: 016, 028, 030.

Tipologia di modifica apportata: Var. IA, C.I.3 a) modifiche al RCP e al FI al fine di implementare le informazioni di sicurezza relativamente a medicinali a base di diclofenac (formulazioni sistemiche) rese disponibili a seguito della procedura PSUSA/00001048/201809.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.4, 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli



utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Il legale rappresentante
Francesco Rossi

TX19ADD12951 (A pagamento).

PFIZER ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Isonzo, 71 – 04100 Latina

Capitale sociale: € 1.000.000.000,00

Codice Fiscale: 06954380157

Partita IVA: 01781570591

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate

Codice Pratica: C1A/2019/2651

N° di Procedura Europea: SE/H/xxxx/IA/519/G

Specialità medicinale: EFEXOR

Confezioni e numeri di AIC: AIC n. 028831(tutte le confezioni)

Specialità medicinale: VENLAFAXINA PFIZER

Confezioni e numeri di AIC: AIC n. 028834(tutte le confezioni)

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l. - Via Isonzo, 71 – 04100 Latina

Tipologia variazione: tipo IAin - C.I.z)

Tipo di Modifica: Aggiornamento stampati in accordo alla decisione del PRAC -

EMA/PRAC/265212/2019Modifica Apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del prodotto e del Foglio Illustrativo al fine di attuare una Raccomandazione del PRAC: implementazione del testo concordato dall'Autorità competente che non richiede ulteriori valutazioni. In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti

paragrafi del Foglio Illustrativo, relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
dott.ssa Donatina Cipriano

TX19ADD12965 (A pagamento).

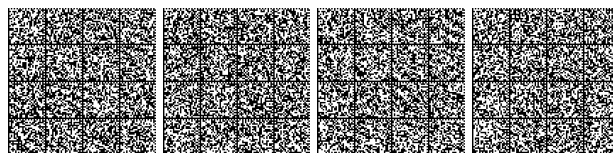
SANDOZ A/S

Rappresentante per l'Italia: Sandoz S.p.A.,
largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Sede: Edvard Thomsens Vej, 14 -
2300 Copenhagen S, Danimarca

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale CEPTAVA, 180 mg, 360 mg compresse gastroresistenti AIC 044778 - Confezioni: tutte Codice Pratica: C1A/2019/2787 N. Procedura EU: AT/H/0653/001-002/IA/007/g Grouping Var. Tipo IA: - Tipo IAIN B.II.b.1 a) + Tipo IAIN B.II.b.1 b) + Tipo IA B.II.b.2. a) + Tipo IAIN B.II.b.2.c.1): Aggiunta del sito Lek d.d., Trimlini 2D, 9220 Lendava, Slovenia come sito di confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio dei lotti.



I lotti già prodotti del medicinale su indicato alla data della pubblicazione nella *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Enrica Tornielli

TX19ADD12955 (A pagamento).

**PFIZER ESTABLISHED
MEDICINE ITALY S.R.L.**

Sede legale: via Isonzo, 71 – 04100 Latina
Capitale sociale: € 10.000.000,00
Codice Fiscale: 03009550595
Partita IVA: 03009550595

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate

Codice Pratica: C1A/2019/3039

N° di Procedura Europea: DE/H/xxxx/IA/1008/G.

Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica:
GABAPENTIN PFIZER (GABAPENTIN)

100 mg capsule rigide

300 mg capsule rigide

400 mg capsule rigide

600 mg compresse rivestite con film

800 mg compresse rivestite con film

Confezioni: 040150 (tutte le confezioni)

Titolare AIC: Pfizer Established Medicine Italy S.r.l.

Tipologia variazione: Raggruppamento di variazioni IA/IAin Tipo di Modifica: n. 1 Variazione tipo IA – B.I.b.1. c) - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica per il solvente residuo "acetone" usato nella produzione della sostanza attiva gabapentin, per la sola produzione a Hikal Process 1, con un limite di 100 ppm; n. 1 Variazione tipo IA – B.I.b.1.d - Rimozione del test dei metalli pesanti come parametro di specifica della sostanza attiva gabapentin, perchè non più presente nella relativa monografia di Ph Eur, sulla base dell'implementazione del Q3D- elemental impurities risk summary assessment; n. 1 Variazione tipo IA – B.I.b.1.d - Rimozione del test per l'impurezza PD 0137245, in quanto ormai obsoleto perchè specifico del principio attivo prodotto da Pfizer non più utilizzato né registrato; n. 1 Variazione tipo IA – B.I.b.1.d - Rimozione del test del Nickel, in quanto ormai obsoleto perchè specifico del principio attivo prodotto da Pfizer non più utilizzato né registrato; n. 1 Variazione tipo IAin – B.III.1.a. 1) - Aggiunta di un nuovo CEP (Hikal API per Process 1) per il produttore già approvato: Hikal.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Donatina Cipriano

TX19ADD12966 (A pagamento).

PFIZER ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Isonzo, 71 – 04100 Latina

Capitale sociale: € 1.000.000.000,00

Codice Fiscale: 06954380157

Partita IVA: 01781570591

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al regolamento (CE) 1234/2008:

Codice Pratica: N1B/2018/1170

Medicinale: ARTROTEC 50

Confezioni e numeri AIC: 50 mg + 200 mcg – 10 compresse (029757022);

50 mg + 200 mcg – 30 compresse (029757010); 50 mg + 200 mcg – 60 compresse (029757034)

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l. – Via Isonzo, 71 - 04100 Latina

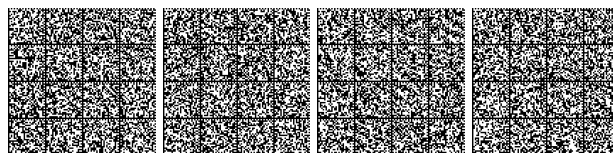
Tipologia variazione: Grouping di 2 Variazioni di Tipo IB – C.I.3.a

Modifica Apportata: Modifica stampati – Raccomandazione PRAC di Marzo 2018 in relazione a procedura PSUSA/00001040/201707

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.3, 4.4, 4.6, 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo E delle etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio illustrativo e all'etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Un procuratore
Federica Grotti

TX19ADD12967 (A pagamento).



PFIZER ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Isonzo, 71 - 04100 Latina

Capitale sociale: € 1.000.000.000,00

Codice Fiscale: 06954380157

Partita IVA: 01781570591

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate

Codice Pratica: C1A/2019/3037.

N° di Procedura Europea: DE/H/xxxx/IA/1008/G.

Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica:
NEURONTIN (GABAPENTIN)

100 mg capsule rigide

300 mg capsule rigide

400 mg capsule rigide

Confezioni: 028740(tutte le confezioni)

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l.

Tipologia variazione: Raggruppamento di variazioni IA/IAin Tipo di Modifica: n. 1 Variazione tipo IA - B.I.b.1. c) - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica per il solvente residuo "acetone" usato nella produzione della sostanza attiva gabapentin, per la sola produzione a Hikal Process 1, con un limite di 100 ppm; n. 1 Variazione tipo IA - B.I.b.1.d - Rimozione del test dei metalli pesanti come parametro di specifica della sostanza attiva gabapentin, perchè non più presente nella relativa monografia di Ph Eur, sulla base dell'implementazione del Q3D- elemental impurities risk summary assessment; n. 1 Variazione tipo IA - B.I.b.1.d - Rimozione del test per l'impurezza PD 0137245, in quanto ormai obsoleto perchè specifico del principio attivo prodotto da Pfizer non più utilizzato né registrato; n. 1 Variazione tipo IA - B.I.b.1.d - Rimozione del test del Nickel, in quanto ormai obsoleto perchè specifico del principio attivo prodotto da Pfizer non più utilizzato né registrato; n. 1 Variazione tipo IAin - B.III.1.a. 1) - Aggiunta di un nuovo CEP (Hikal API per Process 1) per il produttore già approvato: Hikal.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Donatina Cipriano

TX19ADD12968 (A pagamento).

PFIZER ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Isonzo, 71 - 04100 Latina

Capitale sociale: € 1.000.000.000,00

Codice Fiscale: 06954380157

Partita IVA: 01781570591

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al regolamento (CE) 1234/2008:

Codice Pratica: N1B/2018/1168

Medicinale: MISOFENAC 50

Confezioni e numeri AIC: 50 mg + 200 mcg - 10 compresse (029316027); 50 mg + 200 mcg - 30 compresse (029316015); 50 mg + 200 mcg - 60 compresse (029316039);

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l. - Via Isonzo, 71 - 04100 Latina

Tipologia variazione: Modifica tipo IB - Tipo C.I.1 a)

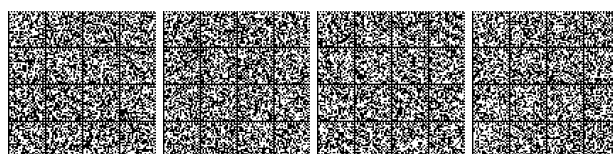
Tipo di Modifica: Variazione di Tipo IB - C.I.3.a

Modifica Apportata: Modifica stampati - Raccomandazione PRAC di Marzo 2018 in relazione a procedura PSUSA/00001040/201707

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.3, 4.4, 4.6, 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo E delle etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio illustrativo e all'etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Un procuratore
Federica Grotti

TX19ADD12970 (A pagamento).



PFIZER ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Isonzo, 71 - 04100 Latina

Capitale sociale: € 1.000.000.000,00

Codice Fiscale: 06954380157

Partita IVA: 01781570591

Autorizzazione proroga smaltimento scorte a seguito di modifica del regime di fornitura, per il medicinale NEURONTIN - Nota AIFA/PPA/P/46848 del 24.04.2019, C1B/2019/742

Con la comunicazione pubblicata in GURI n. 57 del 16.05.2019, veniva autorizzata la modifica del regime di fornitura per tutte le confezioni del medicinale NEURONTIN, AIC n. 028740, da medicinale soggetto a ricetta medica ripetibile (RR) a medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare di volta per volta (RNR), e parimenti veniva stabilito che i lotti di confezioni già prodotti alla data di pubblicazione in GURI non potessero essere dispensati al pubblico senza le modifiche indicate a decorrere dal 180° giorno successivo a quello di pubblicazione (16.11.2019) della citata nota.

Considerata la richiesta inoltrata da PFIZER ITALIA S.R.L., via PEC, protocollata in data 15/11/2019 n. 128259, per il medicinale sopracitato, nelle confezioni e lotti sotto indicati, di ulteriori 6 mesi per lo smaltimento delle scorte e tenuto conto delle motivazioni addotte dall'azienda, si comunica che, l'ufficio Procedure Post Autorizzative ritiene di poter concedere la proroga sopraindicata.

Pertanto, le confezioni ed i lotti del medicinale NEURONTIN, di seguito elencati, possono continuare ad essere commercializzate con indicato il vecchio regime di fornitura per ulteriori 6 mesi fino al 16.05.2020, purché prescrizione e dispensazione da parte dei medici e farmacisti avvengano con il nuovo regime di fornitura, senza possibilità di errore prescrittivo e di dispensazione:

“NEURONTIN 100mg capsule rigide” 50 cps AIC n. 028740013

Lotto T04224 Scad. 30.11.2019 – Lotto T62392 Scad. 31.01.2020

Lotto W09058 Scad. 30.06.2020 – Lotto W99912 Scad. 31.12.2020

Lotto X84132 Scad. 30.04.2021 – Lotto AN1253 Scad. 30.04.2021

Lotto CG0888 Scad. 31.12.2021

“NEURONTIN 300mg capsule rigide” 50 cps AIC n. 028740025

Lotto T29397 Scad. 31.12.2019 – Lotto T58384 Scad. 29.02.2020

Lotto T79794 Scad. 31.01.2020 – Lotto W29003 Scad. 31.07.2020

Lotto W47562 Scad. 31.07.2020 – Lotto W96931 Scad. 31.12.2020

Lotto X02333 Scad. 31.12.2020 – Lotto X65721 Scad. 28.02.2021

Lotto X73916 Scad. 31.03.2021 – Lotto X99202 Scad. 30.04.2021

Lotto AG6329 Scad. 31.08.2021 – Lotto AL1141 Scad. 31.08.2021

Lotto AM5212 Scad. 31.10.2021 – Lotto AR4905 Scad. 31.10.2021

Lotto AX5865 Scad. 31.12.2021

“NEURONTIN 400mg capsule rigide” 30 cps AIC n. 028740037

Lotto S91566 Scad. 31.01.2020 – Lotto T17760 Scad. 31.01.2020

Lotto T47331 Scad. 30.04.2020 – Lotto T70371 Scad. 31.05.2020

Lotto T87062 Scad. 31.05.2020 – Lotto W97939 Scad. 31.01.2021

Lotto AA2906 Scad. 31.03.2021 – Lotto X58142 Scad. 31.03.2021

Lotto AF7512 Scad. 31.05.2021 – Lotto AJ3780 Scad. 31.05.2021

Lotto AP5638 Scad. 30.09.2021 – Lotto AT0419 Scad. 30.11.2021

Lotto CJ4505 Scad. 30.11.2021

Un procuratore
dott.ssa Donatina Cipriano

TX19ADD12972 (A pagamento).

PFIZER ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Isonzo, 71 - 04100 Latina

Capitale sociale: € 1.000.000.000,00

Codice Fiscale: 06954380157

Partita IVA: 01781570591

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al regolamento (CE) 1234/2008:

Codice pratica: C1B/2019/2448

Procedura Europea n.: DE/H/3456/006/IB/047

Specialità medicinale: DIFLUCAN 2 mg/ml sol. per infusione

Confezioni e numeri di AIC: AIC n. 027267 (tutte le confezioni); AIC n. 043489 (tutte le confezioni)

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l. Via Isonzo, 71 04100 Latina

Tipologia variazione: Variazione tipo IB

Modifica apportata: A.4 Modifiche del nome e/o dell'indirizzo: del fabbricante; o del titolare di un ASMF; o del fornitore di un principio attivo, di una materia prima, di un reattivo o di una sostanza intermedia utilizzata nella fabbricazione del principio attivo per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla farmacopea europea; o del fabbricante di un nuovo eccipiente – cambio nome del sito responsabile del controllo microbiologico della sostanza attiva Da: Charles River Laboratories Preclinical Services Ireland Limited A: Charles River Laboratories Ireland Limited

Codice pratica: N1A/2019/1464



Specialità medicinale: CARBOPLATINO PFIZER ITALIA (carboplatino)

Confezioni e numeri di AIC: 50mg/5ml - Soluzione iniettabile per uso endovenoso - AIC n. 028491013; 150mg/15ml - Soluzione iniettabile per uso endovenoso - AIC n. 028491025; 450mg/45ml - Soluzione iniettabile per uso endovenoso - AIC n. 028491037; 600mg/60ml - Soluzione iniettabile per uso endovenoso - AIC n. 028491076

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l. Via Isonzo, 71 04100 Latina

Tipologia variazione: Grouping di variazioni tipo IA

Modifica apportata: 1 var. IA - A.7 - Eliminazione sito responsabile rilascio dei lotti (Hospira Enterprises B.V.);

1 var. IA - A.5 a) - Cambio indirizzo sito di produzione prodotto finito responsabile del rilascio dei lotti da Hospira Australia Pty Ltd - Lexia Place a Hospira Australia Pty Ltd - 1-5, 7-23 and 25-39 Lexia Place

Codice pratica: N1A/2019/1457

Specialità medicinale: METOTREXATO PFIZER (metotressato)

Confezioni e numeri di AIC: 5mg/2ml soluzione iniettabile - 5 flaconi AIC n. 028493017; 50mg/2ml soluzione iniettabile - 5 flaconi AIC n. 028493029; 100mg/4ml soluzione iniettabile - 5 flaconi AIC n. 028493031; 500mg/20ml soluzione iniettabile - 1 flacone AIC n. 028493043; 1g/10ml soluzione iniettabile - 1 flacone AIC n. 028493056

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l. Via Isonzo, 71 04100 Latina

Tipologia variazione: Grouping di variazioni tipo IA

Modifica apportata: 1 var. IA - A.7 - Eliminazione siti confezionamento secondario (Brecon Pharmaceuticals LTD, STM Group S.r.l. e Enestia Belgium NV); 1 var. IA - A.7 - Eliminazione siti responsabili del rilascio dei lotti (Hospira Limited UK e Hospira Enterprises B.V.); 1 var. IA - A.5 b) - Cambio dell'indirizzo del sito di produzione del prodotto finito responsabile del rilascio dei lotti da Hospira Australia Pty Ltd - Lexia Place a Hospira Australia Pty Ltd - 1-5, 7-23 and 25-39 Lexia Place

Codice pratica: N1A/2019/1495

Specialità medicinale: NEURABEN (benzoilossimetiltiamina, piridossina cloridrato, cianocobalamina)

Confezioni e numeri di AIC: 100 mg + 150 mg + 500 mg - 30 capsule - AIC n. 023585019

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l. Via Isonzo, 71 04100 Latina

Tipologia variazione: Variazione tipo IA in - B.III.1 a) 3

Modifica apportata: Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Ph. Eur. CEP R0-CEP 2017-027-Rev 00 presentato da un nuovo fornitore DSM Nutritional Products LTD per la produzione del principio attivo Piridossina HCl, presso il sito di produzione DSM Vitamin (Shanghai) Ltd.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in Gazzetta

Ufficiale possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Federica Grotti

TX19ADD12974 (A pagamento).

ISTITUTO GANASSINI S.P.A. DI RICERCHE BIOCHIMICHE

Sede: via P. Gaggia, 16 - 20139 Milano

Partita IVA: 00885180158

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274

Codici Pratiche: n° N1B/2018/908 - N1B/2015/5561 - N1B/2018/2024.

Tipologia variazione: grouping variation di n. 2 variazioni di tipo IB C.I.z e n. 2 variazioni singole di tipo IB C.I.z

Medicinale: SEDANS

Confezioni e AIC: "16,5 mg + 8,5 mg capsule rigide" 20 capsule - AIC 035405012

Modifica apportata: aggiornamento di stampati per adeguamento al test di leggibilità, al QRD template; alla raccomandazione del CMDh per i medicinali a base di oppioidi, benzodiazepine e derivati; alle raccomandazioni del PRAC adottate nella riunione del 3-6 ottobre 2018 e nella riunione del 9-12 aprile 2018

È autorizzata pertanto la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 1, 2, 4.2, 4.4, 4.5, 4.7-4.9, 6.3, 6.4, 6.6, 8-10 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alla confezione sopra indicata e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

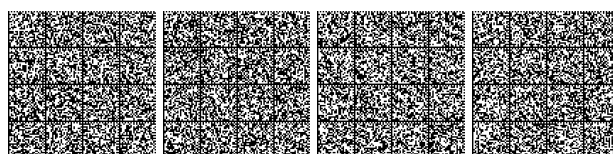
Il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GURI della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il legale rappresentante
dott. Domenico Ganassini di Camerati

TX19ADD12977 (A pagamento).



PHARMACARE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274 e s.m.i.

Medicinale: OMEPRAZOLO ABC

Confezioni: AIC n. 043498, in tutte le confezioni autorizzate

Tipologia variazione: Tipo IB, categoria A.2.b)

Codice Pratica: N1B/2019/1500

Modifica Apportata: Modifica nome del prodotto da OMEPRAZOLO ABC a OMEPRAZOLO ALMUS PHARMA

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati, relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata al titolare AIC.

Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in GU della variazione, al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al FI e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU della variazione, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in GU della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il FI e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione ad AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul FI si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

L'amministratore unico
Danilo Graticola

TX19ADD12978 (A pagamento).

RANBAXY ITALIA S.P.A.

Sede legale: piazza Filippo Meda, 3 - 20121 Milano
Partita IVA: 04974910962

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE, così come modificato dal Regolamento 712/2012

Titolare AIC: Ranbaxy Italia S.p.A. - Piazza Filippo Meda, 3 - 20121 Milano

Codice Pratica: N1B/2018/887

Medicinale: ALPRAZOLAM RANBAXY 0,25 mg, 0,50 mg e 1 mg compresse; 0,75 mg/ml gocce orali, soluzione

Codice farmaco: AIC n. 034979 – Tutte le confezioni autorizzate. Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z

Tipologia della modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: RCP e Foglio illustrativo aggiornati per implementare l'esito della pubblicazione del CMDh Uso concomitante delle benzodiazepine ed adeguamento alla linea guida degli eccipienti.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.4, 4.5, 5.1, 6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo ed Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Codice Pratica: C1B/2019/859

Procedura Europea N°: IT/H/313/01-02/IB/010/ G

Medicinale: RAMIPRIL E IDROCLOROTIAZIDE RANBAXY 2,5 mg + 12,5 mg e 5 mg + 25 mg compresse

Codice farmaco: AIC n. 042745 – Tutte le confezioni autorizzate. Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.2a, C.I.3z, C.I.3z

Tipologia della modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento degli stampati per adeguamento al medicinale di riferimento, alle procedure PSUSA/00000536/201604 and PSUSA/00000749/201802 al QRD template e modifiche formali.

E' autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo ed Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all' Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX19ADD12980 (A pagamento).



TEVA B.V.

Sede: Swensweg, 5 - 2031 GA Haarlem, Paesi Bassi

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: LORMETAZEPAM RATIOPHARM ITALIA
Codice A.I.C.: 036078018

Codice Pratica: N1B/2018/899

Tipo di modifica: Tipo IB - C.I.z e Tipo IB - C.I.2.a

Modifica apportata: RCP e Foglio illustrativo aggiornati per implementare le raccomandazioni per implementare la richiesta di modifica stampati dei medicinali a base di Oppioidi, di Benzodiazepine e derivati in accordo a quanto pubblicato nel sito del CMDh nella sezione "Advice from CMDh" (CMDh/372/2018). In aggiunta, si ha un allineamento degli stampati al medicinale di riferimento e adeguamento al QRD Template.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 5.2, 7 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della Comunicazione di notifica regolare, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. Decorrenza della presente modifica: dal giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX19ADD12985 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: piazzale L. Cadorna, 4 - 20123 Milano
Codice Fiscale: 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO TEVA GENERICS

Codice A.I.C.: 039743 - tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: N1B/2019/1433 - Tipo di modifica: Tipo IB- B.III.1.a.2) - Modifica apportata: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato da parte di un fabbricante già approvato per la sostanza attiva Amoxicillina triidrata.

Medicinale: CEFAZOLINA TEVA 1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile - uso intramuscolare

Codice A.I.C.: 023853031

Codice Pratica: N1B/2019/1477 - Tipo di modifica: Grouping di variazioni: 2 Tipo IB- B.II.d.2.d) - Modifica apportata: Aggiunta di procedure di prova del prodotto finito (fiala solvente lidocaina)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX19ADD12986 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.

Sede: Swensweg, 5 - 2031 GA Haarlem, Paesi Bassi

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

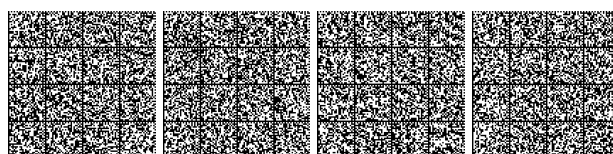
Medicinale: SERTRALINA TEVA PHARMA B.V.

Codice A.I.C.: 039750 (tutte le confezioni autorizzate)

Procedura europea: SE/H/1926/001-002/IA/046 - Codice Pratica: C1A/2019/2602 - Tipo di modifica: Tipo IA in C.1.z) - Modifica apportata: Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo in linea con la Raccomandazione del PRAC (EMA/PRAC/265212/2019)

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale*, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare



il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX19ADD12987 (A pagamento).

DAIICHI SANKYO ITALIA S.P.A.

Sede: via paolo Di dono n. 73 - 00142 Roma (RM), Italia
Codice Fiscale: 00468270582
Partita IVA: 00468270582

Estratto comunicazione notifica regolare Ufficio PPA

Tipo di modifica: Modifica stampati - Codice pratica N° N1B/2019/1509

Medicinale: PASPAT - Codice farmaco: 028790018

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.1a)

Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP), dell'etichettatura o del foglio illustrativo (FI), destinata/e ad attuare il risultato di un procedimento di rinvio dell'Unione. Il medicinale rientra nel campo d'applicazione definito per il procedimento.

Modifica apportata: Adeguamento del RCP e del FI alla Decisione della Commissione (C(2019)6560 del 9/9/2019 relativa alla procedura EMEA/H/A-31/1465.

E' autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.1, 4.4 e 4.8 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI) relativamente alla confezione sopra elencata e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al FI. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

L'amministratore delegato
Massimo Grandi

TX19ADD12990 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI VITERBO Unità di Progetto Tutela del Territorio - Servizio Gestione Risorse Idriche e Tutela delle Acque

*Richiesta di concessione di piccola derivazione
d'acqua pluriennale*

La ditta Azienda Agricola Campiglio in data 24 settembre 2019 ha chiesto la concessione di l/s 6,66 di acqua da pozzo in Comune di Corchiano località Aliano per uso irriguo.

Viterbo, 8 novembre 2019

Il dirigente del settore
avv. Francesca Manili

TU19ADF12817 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Concessione di derivazione di acqua

Si rende noto che, con nota prot. n. 37006 del 25 ottobre 2018, la Ditta Angioi Annibale, con sede in Tempio Pausania, ha chiesto di derivare mod. 0,5 l/s di acqua per un totale di mc 10000 circa, in un anno, da sorgente, in agro del Comune di Oschiri, località La Tuva, distinto in catasto al f.4 mapp.187, per uso industriale. (C.f. NGANBL60R23L093H).

Il direttore del servizio
ing. Costantino Azzena

TU19ADF12854 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI V Settore

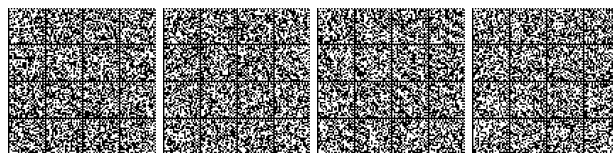
Concessione di derivazione di acqua

Il sig. Sandro Grossi, sindaco *pro tempore* del Comune di Poggio Moiano (RI) ha presentato in data 3 giugno 2019 istanza di derivazione per medi Mod. 0,05 (l/sec 5) di acqua pubblica da falda sotterranea in loc. «Votarelli-Madonna della quercia» nel territorio del Comune di Poggio Moiano (RI) ad uso potabile.

Rieti 18 novembre 2019

Il dirigente del V settore
ing. Sandro Orlando

TU19ADF12857 (A pagamento).



CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI
RIUNITI DI POTENZA, LAGONEGRO, MELFI
E SALA CONSILINA**

*Ammissione all'esercizio delle funzioni notarili
della dott.ssa Alessia Iannone*

Il presidente del Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina, rende noto che il notaio dott.ssa Alessia Iannone trasferito dalla sede di Lagonegro (Distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina) giusta decreto dirigenziale del Ministero della giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia - Direzione generale della giustizia civile - in data 24 maggio 2019 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 124 del 29 maggio 2019 e prorogato di giorni novanta il termine di cui al primo comma dell'art. 24 della legge notarile con decreto dirigenziale in data 18 luglio 2019 ed è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella sede di Polla (Distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina) a datare dal giorno 21 novembre 2019.

Il presidente del consiglio notarile
notaio Vito Pace

TU19ADN12819 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI GORIZIA

*Immissione del notaio Elena Berti
nell'esercizio delle funzioni notarili*

Si rende noto che la dott.ssa Elena Berti, trasferita dalla sede di Cremona (d.n.r. di Cremona e Crema) a quella di Monfalcone (d.n. di Gorizia), con D.D. 24 maggio 2019 del Ministero della giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*

della Repubblica italiana - Serie generale - n. 124 del 29 maggio 2019, e con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia del 12 agosto 2019 con il quale è stato prorogato il termine stabilito per l'assunzione delle funzioni notarili, avendo adempiuto a tutte le facoltà di legge, in data 19 novembre 2019 è stata immessa nell'esercizio delle funzioni notarili per la suddetta sede di Monfalcone.

Gorizia, 19 novembre 2019

Il presidente
dott. Damjan Hlede

TU19ADN12855 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI GORIZIA

*Immissione del notaio Giovanna Guglielmucci
nell'esercizio delle funzioni notarili*

Si rende noto che la dott.ssa Giovanna Guglielmucci, nominato notaio in Gorizia (d.n. di Gorizia), con decreto ministeriale 29 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 43 del 31 maggio 2019, e con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia del 12 agosto 2019 con il quale è stato prorogato il termine stabilito per l'assunzione delle funzioni notarili, avendo adempiuto a tutte le facoltà di legge, in data 19 novembre 2019 è stata immessa nell'esercizio delle funzioni notarili per la suddetta sede di Gorizia.

Gorizia, 19 novembre 2019

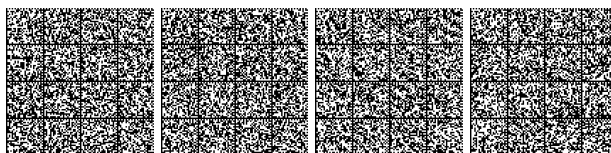
Il presidente
dott. Damjan Hlede

TU19ADN12856 (Gratuito).

MARIA CASOLA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2019-GU2-142) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

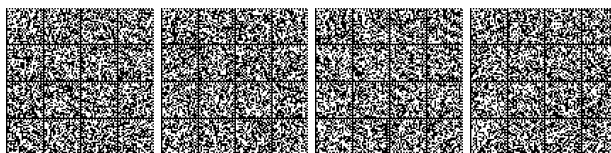
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

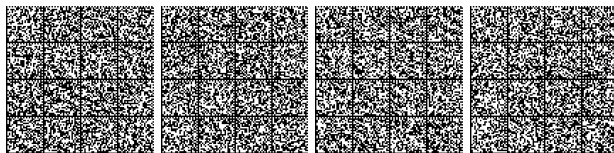
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)*
(di cui spese di spedizione € 74,42)*

- annuale € **302,47**
- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)*
(di cui spese di spedizione € 20,95)*

- annuale € **86,72**
- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

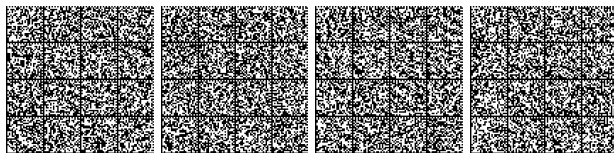
N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI IN 5ª SERIE SPECIALE E PARTE SECONDA

Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2004)

Le inserzioni da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nelle seguenti modalità:

- in formato elettronico, in maniera pratica e veloce tramite il nuovo portale IOL – Inserzioni on-line, disponibile all'indirizzo www.inserzioni.gazzettaufficiale.it;
 - per posta o corriere al seguente indirizzo: I.P.Z.S. S.p.A. – Ufficio inserzioni G.U. via Salaria, 691 – 00138 Roma. L'importo delle inserzioni deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso BPER BANCA S.p.A., AG. 20 Roma, Viale di Porta Tiburtina, 46 – 00185 Roma (IBAN: IT 21 B 05387 03227 000035041393) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. indicando sull'attestazione di pagamento la causale del versamento;
 - consegna a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in piazza G. Verdi 1, 00198 Roma, solo in caso di inserzioni con pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessario presentare delega scritta rilasciata dallo stesso o da altro soggetto autorizzato dall'ente inserzionista e copia fotostatica di un valido documento d'identità del delegante. Il delegato invece dovrà esibire un valido documento d'identità. Si informa inoltre che l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato rilascerà fattura esclusivamente all'Ente delegante e che nella delega dovrà essere contenuta espressa accettazione di tale modalità di fatturazione.
- La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata, in caso di inoltro in formato elettronico, il 3° giorno feriale successivo a quello dell'apposizione della firma digitale sulla piattaforma IOL; in caso di inoltro in formato cartaceo avviene il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'ufficio inserzioni.
- I testi in forma cartacea inviati per posta o presentati allo sportello, devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una

marca da € 16,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio. Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri. Le inserzioni devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Per le inserzioni relative a "convocazioni di assemblea di società per azioni" si precisa che nell'indicare la data di convocazione è necessario considerare i tempi ordinari di pubblicazione di 6 giorni e i seguenti termini legali che decorrono dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*:

- 15 giorni "convocazione di assemblea di società per azioni non quotate"
- 30 giorni "convocazione di assemblea di società per azioni quotate in mercati regolamentati".

Nella richiesta d'inserzione per le "convocazioni d'assemblea di società per azioni" dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

A fronte di ciascuna inserzione viene emessa fattura e, quale giustificativo dell'inserzione, viene spedita una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è avvenuta la pubblicazione. Si raccomanda agli inserzionisti di corredare le inserzioni dei dati fiscali (codice fiscale o partita IVA) ed anagrafici del richiedente.

In caso di mancato recapito, i fascicoli saranno rispediti solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: informazioni@ipzs.it oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni visitare il sito www.gazzettaufficiale.it o contattare il Numero Verde 800864035.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Per ogni riga o frazione di riga

Imponibile:
€ 16,87

Costo totale IVA 22% inclusa
€ 20,58

Annunzi giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi
a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Imponibile:
€ 6,62

Costo totale IVA 22% inclusa
€ 8,08

FATTURAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Si ricorda che, in applicazione della legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1 comma 209 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55, art. 1, commi 1 e 2, le amministrazioni pubbliche sono soggette alla fatturazione in forma elettronica e pertanto non possono più procedere al pagamento anticipato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 629 della legge 90 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 in materia di split payment, nonché del decreto del 3 aprile 2013, n. 55, le Pubbliche Amministrazioni sono inoltre tenute a indicare nella richiesta di pubblicazione:

- il Codice Univoco Ufficio destinatario di fattura elettronica (iPA);
- l'eventuale CIG o CUP da riportare in fattura;
- l'assoggettabilità o meno dell'amministrazione ordinante al regime di split payment.

Si ricorda inoltre che eventuali informazioni aggiuntive da inserire nella fattura elettronica saranno riportate solo ed esclusivamente nella sezione "DatiBeniServizi" - "DettaglioLinee" - "Descrizione" della rappresentazione XML della fattura; non sarà possibile accettare ulteriori richieste di personalizzazione della fattura.

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".





€ 3,05

